



Liceo Scientifico
Liceo Scientifico-Sportivo
Liceo Linguistico
Tecnico Trasporti Aeronautico

Istituto d'Istruzione Superiore
"A. Volta" Caltanissetta



Istituto d'Istruzione Superiore "A. Volta"

Liceo Scientifico - Sportivo – Liceo Linguistico- Tecnico Trasporti

Via N. Martoglio, 1 - Caltanissetta

Tel. 0934.591533 Fax 0934.556022

E-mail: clis01900d@istruzione.it

pec: clis01900d@pec.istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta Sez. F

Indirizzo di Ordinamento

Indirizzo Info-Bio

INDICE

PARTE PRIMA: IL LICEO		pag.
1. Informazioni di carattere generale		2
1.1 Presentazione dell'Indirizzo di Ordinamento		3
1.2 Presentazione dell'Indirizzo info-bio		4
1.3 Presentazione quadro orario del Liceo Scientifico di Ordinamento con ampliamento info-bio		5
PARTE SECONDA: LA CLASSE		
2. Profilo della classe		6
2.1 Composizione della classe: alunni, rappresentanti alunni e genitori		7
2.2 Il Consiglio di classe		8
2.3 Variazioni dei docenti nel quinquennio		8
2.4 Vicende della classe nel quinquennio		9
2.4.1 Debiti formativi		10
2.4.2 Risultati scrutinio finale terzo e quarto anno		10
PARTE TERZA: IL PERCORSO FORMATIVO		
3. Obiettivi formativi, cognitivi e trasversali		11
3.1 Obiettivi formativi		11
3.2 Obiettivi cognitivi		11
3.3 Obiettivi trasversali		12
3.4 Verifica degli obiettivi raggiunti		12
PARTE QUARTA: IL LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
4.1 Metodologia del Consiglio di classe		13
4.2 Tipologie di verifica utilizzate		13
4.3 Attività di recupero e potenziamento		14
4.4 Criteri comuni disciplinari di valutazione sommativa		14
4.4.1. Criteri per l'individuazione del livello di sufficienza		14
4.5 Criteri comuni di valutazione		15
4.6 Criteri per la valutazione della condotta		16
4.7 Credito scolastico e formativo		17
4.8 Attività extracurricolari della classe a.s. 2025-2026		18
PARTE QUINTA: SCHEDE SINTETICHE DISCIPLINARI (allegato n. 1) – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ORALI E SCRITTE - PROGRAMMI DISCIPLINARI		
Lingua e letteratura italiana		21
Lingua e letteratura latina		33
Storia		40
Filosofia		46
Lingua e letteratura inglese		50
Matematica		55
Fisica		66
Scienze		73
Disegno e Storia dell'Arte		81
Scienze Motorie e Sportive		84
Insegnamento della religione cattolica		90
Educazione Civica		92
PARTE SESTA: PREPARAZIONE AL COLLOQUIO ORALE		
Attività di orientamento (Allegato n. 2)		99
Attività di PCTO 2023-2024 e 2024-2025 (Allegato n.3)		105
Attività di FSL 2025-2026 (Allegato n.3)		109
Discussione FSL 2025-2026 (Allegato n.3)		111
COMPONENTI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		113

PARTE PRIMA: IL LICEO

1. Informazioni di carattere generale

L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Volta" ha una storia singolare: è stato uno dei primi dodici Licei scientifici istituiti in Italia subito dopo la riforma Gentile, per dare al bacino nisseno un vivaio di futuri ingegneri minerari che sarebbero stati assorbiti nelle miniere. Il Liceo iniziò la sua attività nel 1923. Già al suo terzo anno di vita veniva incluso nell'elenco degli istituti superiori, che negli Esami di Stato avevano dato i migliori risultati. Fin dai primi anni si pose al servizio di una vasta area della Sicilia centromeridionale. Ebbe un centinaio di iscritti fino ai primi anni '60, per giungere ai 1400 del '78, quando comprendeva la sezione staccata di Riesi, per stabilizzarsi sugli 800 dagli anni 80 in poi. La quasi totalità degli studenti è di cittadinanza italiana e complessivamente eterogenea per caratteristiche relative alla provenienza socioeconomica e culturale. Dall'anno scolastico 2017-2018 è stato attivato il nuovo corso di studi del Tecnico dei trasporti, indirizzo "Conduzione del mezzo aereo", nel quale fin dal primo anno è stato introdotto l'insegnamento aggiuntivo "Elementi Navigazione Aerea". Mentre dall'anno 2022-2023 è stato introdotto il liceo "Linguistico" che prevede oltre che lo studio della lingua inglese quello delle lingue giapponese e cinese. Il numero complessivo degli studenti è di 1051 ragazzi, di cui la metà proviene dai comuni dell'hinterland. L'alto tasso di pendolari, insieme alle non buone condizioni con cui è gestito il servizio extraurbano, rappresentano un vincolo e un disagio, che la scuola prova ad alleggerire con una certa elasticità, per esempio in ingresso e in uscita degli studenti fuori sede. Lo status socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti, finora prevalentemente medio-alto, si sta diversificando con la presenza di famiglie con status anche medio-basso. Si osservano comportamenti variegati con genitori, che versano il contributo volontario e si interessano ai risultati scolastici dei figli ed altri che non sempre partecipano attivamente e in modo propositivo alla vita della scuola. Dall'analisi del contesto di riferimento, sopra descritto, possiamo cogliere le correlazioni con le azioni che la scuola può mettere in atto sfruttando le potenzialità, che il territorio offre e tenendo in considerazione i limiti posti dallo stesso per l'efficacia delle scelte adottate ed è, appunto, dalla sintesi ragionata di questa analisi che si muove la programmazione triennale per essere strategica e rafforzare l'identità della scuola.

Nell'Istituto sono presenti le seguenti attrezzature e infrastrutture materiali: laboratori di Chimica, Fisica, Informatica, Lingue, Multimediale, Scienze, una Biblioteca, una sala Conferenze, un Auditorium, 2 palestre con campo di Basket-Pallavolo all'aperto, LIM, videoproiettore e PC nelle aule e nei laboratori.

1.1 Presentazione dell'Indirizzo di Ordinamento

Dall'anno scolastico 2014-2015 il corso di studio è attivato per le classi quinte, in ottemperanza al Regolamento recante “*Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*”, Allegato F, il **Liceo Scientifico di Nuovo Ordinamento**.

Liceo Scientifico di Nuovo Ordinamento

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata in ambito linguistico e storico- filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, la dimensione storica, i nessi tra i metodi di conoscenza propri della area scientifica, linguistica, filosofica ed umanistica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e avvalersi del linguaggio logico-formale;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi;
- conseguire una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio; avvalersi dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2 Presentazione dell'Indirizzo Info-bio

AMPLIAMENTI DELL'OFFERTA FORMATIVA INFO-BIO: ampliamento informatico – biotecnologico: classi prime e seconde.

Curricolo d'istituto: L'offerta formativa aggiuntiva prevede l'inserimento di attività/materie aggiuntive finalizzate ad incrementare negli studenti l'interesse per gli studi di indirizzo scientifico e a far acquisire ulteriori competenze spendibili nella prosecuzione degli studi: l'Informatica che presenta una particolare connotazione con la certificazione delle competenze e il Laboratorio di Chimica, Fisica, Biologia e Scienze della Terra. In particolare, l'insegnamento dell'Informatica contempera diversi obiettivi: comprendere i principali fondamenti teorici delle Scienze dell'Informazione; acquisire la padronanza di strumenti dell'Informatica; utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline; acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso. In questo modo l'Informatica, oltre a proporre i propri concetti e i propri metodi, diventa anche uno strumento del lavoro dello studente. L'insegnamento del Laboratorio di Chimica, Fisica, Biologia e Scienze della Terra caratterizza questa offerta formativa per il ruolo dell'attività di laboratorio che permette un approccio sperimentale e induttivo alle Scienze metodologicamente più corretto, proficuo e stimolante rispetto a quello teorico-deduttivo. L'insegnamento delle Scienze è rafforzato nel percorso denominato "Biologia con curvatura biomedica". Questo ampliamento dell'offerta formativa, assolutamente innovativo, è attivato a partire dalle classi terze e consiste in un iter biomedico strutturato in centocinquanta ore aggiuntive dal terzo al quinto anno, finalizzate al potenziamento scientifico e ad orientare gli studenti verso la facoltà di Medicina: del monte ore annuale previsto, venti ore sono dedicate a lezioni teoriche tenute dai docenti di biologia, altrettante a lezioni magistrali, impartite da medici individuati dall'Ordine dei medici di Caltanissetta. Il percorso "Biologia con curvatura biomedica" contribuisce a collegare la scuola superiore all'università, in modo da consentire ad un maggior numero di studenti, di provare ad accedere con maggiori competenze a corsi di laurea come Medicina ed in genere a quelli scientifico - sanitari. Se l'indirizzo si presenta altamente innovativo per struttura e contenuti, lo è altrettanto anche per l'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, con il fine di orientare le scelte universitarie delle studentesse e degli studenti, che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario. Liceo Scientifico con ampliamento dei Laboratori di indirizzo: Il corso di studi è caratterizzato dall'aggiunta di tre ore di lezione di materie aggiuntive inserite nel piano di studi dal primo al terzo anno e riguardano un'ora di Laboratorio di Informatica, una di Laboratorio di Fisica e una di Laboratorio di Scienze Integrate, ossia Chimica, Biologia e Fisica. È prevista la certificazione delle competenze per le attività di

informatica e la realizzazione di stage presso istituzioni e aziende del settore tecnico sanitario del territorio. Lo studente potrà personalizzare il percorso di studi potendo esprimere la preferenza di partecipare da una a tre delle attività aggiuntive.

1.3 Il quadro del Liceo Scientifico di Ordinamento con ampliamento Info-Bio

Attività e insegnamenti obbligatori	Ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		monoennio
	1° classe	2° classe	3° classe	4° classe	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	4	4			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica ed Informatica	5	5			
Matematica			4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biol., Chim., Scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali ordinamento	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990
ATTIVITA' AGGIUNTIVE PER GLI STUDENTI RICHIEDENTI					
Informatica, fisica, scienze	3	3			
Totale ore settimanali (ordinamento + approfondimento)	30	30	30	30	30

PARTE SECONDA: LA CLASSE

2. Profilo della classe

Nella composizione attuale, la classe è formata da 9 maschi e 11 femmine, per un totale di 20 componenti, tutti iscritti per la prima volta al quinto anno. La maggior parte degli studenti risiede a Caltanissetta, 2 studenti a Santa Caterina Villarmosa, 2 studenti a Serradifalco.

Nel corso degli anni il gruppo classe ha visto alcuni cambiamenti: in particolare, all'inizio del terzo anno, una studentessa proveniente da un'altra sezione è stata inserita nella classe; nel secondo quadrimestre del terzo anno uno studente lettone in mobilità Erasmus è stato accolto nella classe, rimanendovi fino alla fine dell'anno scolastico; tale esperienza ha rappresentato per tutti gli studenti un'importante occasione di crescita relazionale e interculturale.

Dal punto di vista disciplinare il clima è sempre stato sereno: gli alunni hanno assunto, nel corso del quinquennio, un comportamento responsabile, serio ed educato, con attenzione al rispetto delle regole e predisposizione al dialogo educativo e all'ascolto. La frequenza è stata regolare per tutti gli studenti.

Sul piano del profitto, il profilo della classe si presenta eterogeneo: i risultati conseguiti in riferimento a conoscenze, competenze logico-argomentative sia in ambito scientifico che umanistico, impegno e maturazione del metodo di studio anche in chiave critica e personale sono diversificati. Un buon gruppo di studenti si è contraddistinto da subito per spiccata motivazione allo studio, curiosità intellettuale, capacità di interiorizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite, impegno costante nelle attività scolastiche ed extrascolastiche e un metodo di studio sistematico e autonomo, conseguendo ottime capacità logiche, espositive e operative; numerosi sono i casi di eccellenza. Un secondo gruppo di studenti si attesta su un livello tra il soddisfacente e il buono: si tratta di studenti che hanno affinato e rafforzato progressivamente il proprio metodo di studio, anche grazie ad un impegno costante e adeguato, giungendo così ad una corretta conoscenza dei contenuti disciplinari e ad un discreto sviluppo delle abilità di base con applicazione appropriata e utilizzo pertinente del linguaggio specifico. Infine uno esiguo numero di studenti nel corso del quinquennio ha incontrato delle difficoltà in alcune discipline, soprattutto dell'area scientifica, e ha evidenziato una preparazione di base non sempre pienamente adeguata, con abilità talvolta non pienamente sicure e qualche difficoltà nel metodo di lavoro. Per permettere a tutti gli studenti di colmare le lacune e migliorare la propria preparazione sono state messe in atto idonee strategie didattiche di recupero in itinere. Infine, a supporto dell'intera classe, sia per consolidare conoscenze e abilità in vista dell'Esame di Maturità sia per sviluppare le competenze laboratoriali e digitali sono stati attivati, in matematica e fisica, corsi di potenziamento pomeridiani, validi anche ai fini dell'Orientamento.

Nel quinquennio la composizione del Consiglio di classe è rimasta pressoché invariata. Da segnalare, come si evince dal relativo prospetto, il cambio del docente di Storia e Filosofia al quinto

anno rispetto al quarto anno; in particolare, da Settembre a Novembre l'insegnamento è stato affidato a una docente, a partire dal mese di Dicembre ad un'altra docente.

2.1 Composizione della classe

1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS
19	OMISSIS
20	OMISSIS

Rappresentanti studenti	Rappresentanti genitori
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS

2.2 Il Consiglio di Classe

Cognome	Nome	Docente
Di Marca	Ornella	Disegno e storia dell'arte
Mammana	Achille Patrizio	Matematica
Restivo	Romina	Lingua e letteratura italiana. Lingua e cultura latina
Nicosia	Maria Vincenza	Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)
Piazza	Teresa	Religione
Zaccaria	Sonia	Storia e Filosofia
Riggi	Loredana	Lingua e cultura straniera (inglese)
Galesi	Giuseppe	Fisica
Vaccaro	Rosaria	Scienze motorie e sportive

2.3 Variazioni dei Docenti nel quinquennio

Discipline Curricolari (1)	Anni di corso (2)	Classe I	Classe II (3)	Classe III (3)	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Quinquennio	Restivo Romina	Restivo Romina	Restivo Romina	Restivo Romina	Restivo Romina
Lingua e cultura latina	Quinquennio	Restivo Romina	Restivo Romina	Restivo Romina	Restivo Romina	Restivo Romina
Lingua e cultura straniera	Quinquennio	Riggi Loredana	Riggi Loredana	Riggi Loredana	Riggi Loredana	Riggi Loredana
Storia e Geografia	Biennio	Caruana Giovanna	Caruana Giovanna			
Storia	Triennio			Cazzetta Sonia	Cazzetta Sonia	Imprescia Simona ----- Zaccaria Sonia (dal mese di Dicembre)
Filosofia	Triennio			Cazzetta Sonia	Cazzetta Sonia	Imprescia Simona ----- Zaccaria Sonia (dal mese di Dicembre)
Matematica	Quinquennio	Mammana Achille Patrizio	Mammana Achille Patrizio	Mammana Achille Patrizio	Mammana Achille Patrizio	Mammana Achille Patrizio
Fisica	Quinquennio	Galesi Giuseppe	Galesi Giuseppe	Galesi Giuseppe	Galesi Giuseppe	Galesi Giuseppe

2.4.1 Debiti formativi

<i>Alunni promossi con sospensione di giudizio</i>			
<i>Primo anno</i>		<i>Secondo anno</i>	
<i>Numero alunni</i>	<i>Materie</i>	<i>Numero alunni</i>	<i>Materie</i>
/	Lingua e letteratura italiana	/	Lingua e letteratura italiana
/	Lingua e cultura latina	/	Lingua e cultura latina
/	Lingua e cultura straniera	/	Lingua e cultura straniera
/	Storia e Geografia	/	Storia e Geografia
1	Matematica	/	Matematica
/	Fisica	/	Fisica
/	Scienze naturali	/	Scienze naturali
/	Disegno e storia dell'arte	/	Disegno e storia dell'arte
/	Scienze motorie e sportive	/	Scienze motorie e sportive
/	Religione cattolica o att.tà alt.ive	/	Religione cattolica o att.tà alt.ive
<i>Terzo anno</i>		<i>Quarto anno</i>	
<i>Numero alunni</i>	<i>Materie</i>	<i>Numero alunni</i>	<i>Materie</i>
/	Lingua e letteratura italiana	/	Lingua e letteratura italiana
1	Lingua e cultura latina	1	Lingua e cultura latina
/	Lingua e cultura straniera	/	Lingua e cultura straniera
/	Storia	/	Storia
/	Filosofia	/	Filosofia
/	Matematica	/	Matematica
1	Fisica	/	Fisica
1	Scienze naturali	1	Scienze naturali
/	Disegno e storia dell'arte	/	Disegno e storia dell'arte
/	Scienze motorie e sportive	/	Scienze motorie e sportive
/	Religione cattolica o att.tà alt.ive	/	Religione cattolica o att.tà alt.ive

Totale studenti che hanno frequentato la classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio n. 20

2.4.2 Risultati scrutinio finale terzo e quarto anno

Anno	N° studenti M=6	N° studenti 6 < M < 7	N° studenti M=7	N° studenti 7 < M < 8	N° studenti M=8	N° studenti 8 < M < 10
Terzo	/	2	/	7	/	13
Quarto	/	1	/	5	/	14

PARTE TERZA: IL PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi formativi, cognitivi e trasversali

Gli obiettivi educativi, cognitivi e trasversali devono mirare a far sì che gli alunni si abituino al dialogo, siano perfettamente integrati nel gruppo classe e siano tutti messi in condizione di poter intervenire nelle discussioni. Questo lavoro lento, ma produttivo, spinge gli alunni ad acquisire fiducia in sé stessi, ad apprendere le argomentazioni delle singole discipline, intese come contenuti culturali che danno la possibilità di rapportarsi criticamente alla vita esterna della scuola.

3.1 Obiettivi formativi

- Educare alla tutela e al rispetto dell'ambiente;
- Promuovere la pratica delle attività sportive;
- Promuovere le pari opportunità e l'educazione alla legalità e alla civile convivenza democratica;
- Promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri o in condizione di svantaggio;
- Garantire all'allievo lo sviluppo di tutte le sue potenzialità per acquisire la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive e raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso;
- Acquisire la capacità di comprendere la realtà canalizzando conoscenze, competenze e capacità per opportuni sbocchi professionali;
- Far acquisire la capacità di costruire la propria identità e la propria visione del mondo secondo un'interpretazione razionale consapevole;
- Sviluppare la disponibilità alla comunicazione e alla discussione critica, al dialogo e al confronto; saper confrontare le proprie tesi con gli altri (propri pari, insegnanti...);
- Acquisire competenze di base, trasversali e tecnico-professionali certificabili e capitalizzabili in campo nazionale ed europeo;
- Favorire la partecipazione attiva e responsabile alla vita comunitaria;
- Sviluppare la capacità di autocritica e di auto-valutazione.

3.2 Obiettivi cognitivi

- Creare le condizioni per favorire il potenziamento dell'insegnamento della lingua curricolare e realizzare un ampliamento dell'offerta di formazione linguistica con l'attivazione di nuovi corsi;
- Far acquisire una formazione di base attraverso strumenti essenziali per il raggiungimento di una visione complessiva della realtà storica e delle espressioni culturali delle società umane;
- Potenziare la capacità di risoluzione dei problemi come attitudine a trasferire acquisizioni teoriche nel contesto di un problema;
- Incoraggiare la lettura e la comprensione di testi teatrali, nonché la loro produzione e rielaborazione anche in funzione della realizzazione di rappresentazioni in lingua italiana, in lingua straniera, in dialetto, al fine di migliorare la padronanza linguistica ed esprimere con maggiore disinvoltura e spontaneità le capacità creative;
- Stimolare il lavoro di ricerca, di approfondimento e di potenziamento delle abilità ponendo gli alunni nelle condizioni di partecipare a concorsi letterari in lingua italiana e latina, gare ed Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze, Informatica, Multimediali, Filosofia;
- Esaltare la creatività e la produzione artistica ed il gusto del bello attraverso lo studio del patrimonio artistico del proprio territorio e nazionale;
- Incentivare la sensibilità nei confronti della musica e della produzione cinematografica;
- Far conoscere le tecnologie più avanzate utilizzando i laboratori di Fisica, Chimica, Disegno, Informatica, Lingue e Multimediale.

3.3 Obiettivi trasversali

- Utilizzare consapevolmente la pluralità di linguaggi specifici delle singole discipline e i metodi caratterizzati da razionalità;
- Acquisire abilità per l'uso consapevole degli strumenti di calcolo, di misura, di disegno (area scientifica);
- Acquisire abilità per l'uso consapevole di regole, di categorie, di schemi e di sistemi interpretativi (area umanistica);
- Promuovere sia lo sviluppo della capacità di riflessione, di comprensione, di analisi, e di costruzione di ipotesi di soluzione dei problemi, sia le capacità di controllo di validità dei discorsi, rendendo gli alunni, attraverso l'esercizio del rigore e la correttezza del ragionamento argomentato, disponibili alla comunicazione e alla discussione critica;
- Saper organizzare un discorso logico e argomentato a sostegno della propria tesi, controllandone la validità comunicandolo in diverse forme (orale, scritta, ipertestuale...);
- Interiorizzazione e padronanza di un efficace metodo di studio.

3.4 Verifica degli obiettivi raggiunti

In merito agli obiettivi educativi e didattici raggiunti dalla classe si può dire che:

- dal punto di vista **educativo** il percorso posto in atto dalla classe è sicuramente positivo: la classe risulta ordinata e rispettosa delle regole scolastiche, studenti e studentesse hanno raggiunto gli obiettivi proposti, soprattutto per quanto riguarda la capacità di relazionarsi e di osservare le norme di convivenza civile e democratica, sia nel rapporto tra i singoli studenti che in quello con i docenti e con le diverse figure scolastiche. Gli studenti e le studentesse hanno maturato sempre atteggiamenti collaborativi e interessi non meramente scolastici, testimoniati sia dalla partecipazione alle attività formative sia dalla partecipazione dell'intera classe a numerosi progetti e attività extracurricolari.

- dal **punto di vista didattico**, la classe può essere definita eterogenea, sia per livello di preparazione di base e delle competenze acquisite, sia per interesse e motivazione allo studio, per partecipazione al dialogo educativo, per capacità di attenzione e concentrazione, per stili di apprendimento e autonomia di lavoro. Esaminata più nello specifico e considerando trasversalmente tutte le discipline d'insegnamento la classe risulta suddivisa in tre fasce:

- un primo gruppo si distingue per un ottimo e in molti casi eccellente livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto che sa applicare in modo autonomo e consapevole le abilità maturate;
- un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello buono/soddisfacente avendo raggiunto un più che discreto sviluppo delle abilità di base ed una adeguata capacità di applicazione;
- un terzo gruppo, infine, presenta delle competenze acquisite in maniera sufficiente ed essenziale, soprattutto in specifiche discipline.

PARTE QUARTA: IL LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1 Metodologia del Consiglio di Classe

Materie	Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Lavoro di gruppo	Discussion e guidata	Altro da specificare
Italiano	X	X	X	X	X	
Latino	X	X	X	X		
Lingua straniera: Inglese	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	Brain storming
Scienze	X	X	X	X	X	
Filosofia	X	X	X	X	X	Brain storming
Fisica	X	X	X	X	X	Brain storming
Matematica	X	X	X	X	X	Esercitazioni
Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X	X	X	Strumenti multimediali
Religione	X	X	X	X	X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X	Brain storming

4.2 Tipologie di verifica utilizzate

Materie	Verifica orale	Prova di laboratorio	Prove scritte	Questionario	Esercitazioni	Altro da specificare
Italiano	X		X	X	X	Analisi dei testi
Latino	X		X	X	X	Analisi dei testi
Lingua straniera: Inglese	X		X	Analisi testuale	Prove INVALSI (LIV. B1/B2)	
Storia	X				X	Analisi delle fonti
Scienze	X			X	X	
Filosofia	X			X		Analisi dei testi
Fisica	X		X		X	
Matematica	X		X		X	
Disegno e Storia dell'Arte	X		X			Prova grafica e pratica
Religione	X					
Scienze Motorie e Sportive	X					Pratiche

4.3 Attività di recupero e potenziamento

In aggiunta all'attività didattica e valide anche come Orientamento, sono in fase di svolgimento 15 ore di potenziamento di Matematica, in preparazione alla seconda prova scritta, e 15 ore di potenziamento di Fisica.

4.4 Criteri comuni disciplinari di valutazione sommativa

Si rimanda agli allegati per disciplina dei singoli Docenti per i dettagli valutativi, mentre qui si specificano i criteri comuni di valutazione utilizzati per la valutazione sommativa.

Tenendo presenti i parametri:

- miglioramento nell'acquisizione del metodo di studio;
- impegno e senso di responsabilità nella partecipazione all'attività didattica;
- impegno nel colmare eventuali lacune iniziali;
- conoscenze e competenze acquisite in relazione agli obiettivi generali e specifici previsti dall'azione didattica;
- progresso nel profitto registrato nelle varie fasi dell'anno scolastico, rispetto alla situazione di inizio;
- progresso nella crescita culturale;
- situazione personale.

I criteri di valutazione sono:

- Frequenza delle lezioni;
- Partecipazione alle attività scolastiche;
- Interesse ed impegno;
- Autonomia di metodo di studio;
- Conoscenze disciplinari
- Competenze disciplinari;
- Capacità di produzione e di rielaborazione personale.

Tali criteri di valutazione, con i relativi livelli ad essi associati, sono quelli desunti dal Piano dell'offerta formativa della scuola.

4.4.1. Criteri per l'individuazione del livello di sufficienza

Sapere	Conoscenze	Acquisizione dell'insieme dei contenuti minimi, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, considerati saperi irrinunciabili.
Saper fare	Competenze	Essenziale utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti". (inventare, creare)
Saper essere	Abilità	Utilizzazione in forma essenziale di determinate competenze basilari in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori e / o più soggetti e si debba assumere una decisione

4.5 Criteri comuni di valutazione

VOTO	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1-2	Preparazione inesistente	L'alunno non si è sottoposto ad alcuna verifica né ha partecipato in alcun modo al dialogo educativo. Ha mostrato disinteresse verso le iniziative tendenti a migliorare il suo rendimento scolastico. Nessuno degli obiettivi, e di nessuna natura, è stato raggiunto.
3	Preparazione gravemente insufficiente	L'alunno ha una conoscenza dei contenuti culturali molto frammentaria. Non è interessato né partecipa alle attività didattiche, che gli sono state proposte. Non ha raggiunto nessuno degli obiettivi minimi.
4	Insufficiente	L'alunno non è in grado di organizzare i contenuti culturali, dimostra di non possedere ancora un proficuo metodo di studio, non sa esprimersi correttamente. La preparazione è lacunosa, frammentaria e superficiale. Persistono importanti lacune di base. Gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti
5	Mediocre	La preparazione è superficiale e poco consapevole. L'alunno, in possesso di un metodo di studio non sistematico, ha mostrato un'applicazione discontinua ed una non costruttiva partecipazione al dialogo educativo. Gli obiettivi minimi sono stati conseguiti solo in parte.
6	Sufficiente	L'alunno si è impegnato nello studio senza approfondimenti personali. Conosce gli aspetti essenziali dei contenuti culturali che gli sono stati proposti ed è in grado di integrarli tra loro. L'alunno si è impegnato nello studio senza approfondimenti personali. Ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.
7	Discreta	L'alunno dimostra di possedere i contenuti culturali. E' in grado di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari ed è sistematico nello studio. La preparazione, tuttavia, è ancora suscettibile di approfondimenti adeguati. Permane qualche incertezza espressiva.
8	Buona	L'alunno denota una conoscenza approfondita, consapevole ed organica. E' in grado di cogliere gli elementi costitutivi di un problema e le relazioni tra gli stessi, fornendo anche soluzioni personali. Sa utilizzare con disinvoltura la strumentazione adeguata. Si esprime correttamente con proprietà di linguaggio.
9	Ottima	L'alunno padroneggia le conoscenze acquisite. E' in grado di argomentare efficacemente e con proprietà espressiva, di mettere a punto le procedure atte alla verifica di ipotesi, di saper astrarre e sintetizzare. Sa inserirsi in modo adeguato nelle diverse situazioni comunicative.
10	Eccellente	L'alunno possiede una preparazione ampia e profonda dovuta ad una rielaborazione personale delle conoscenze acquisite in diversi contesti educativi formativi. Sa esprimersi nei linguaggi specifici delle discipline, è in grado di pianificare e progettare, di utilizzare strumentazioni, di collaborare con gli altri, di apportare contributi creativi.

4.6 Criteri per la valutazione della condotta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
FREQUENZA	Ore di assenza entro il 5% del monte ore	10
	Ore di assenza entro il 10% del monte ore	9
	Ore di assenza entro 15% del monte ore	8
	Ore di assenza entro il 20% del monte ore	7
	Ore di assenza entro il 25 % del monte ore	6
COMPOR TAM ENTO	Mostra un comportamento esemplare, rispettoso, collaborativo Manifesta attenzione e rispetto per l'intera comunità scolastica, gli ambienti e il patrimonio comune.	10
	Mantiene un comportamento responsabile e positivo Mostra, in genere, attenzione e rispetto per la comunità scolastica e gli spazi comuni.	9
	Assume un comportamento generalmente corretto, con qualche lieve discontinuità. Manifesta un discreto rispetto per l'ambiente scolastico e chi vi opera	8
	Assume un comportamento non sempre adeguato con episodica mancanza di rispetto di coloro che operano nella scuola, delle strutture, degli arredi scolastici e delle dotazioni scolastiche	7
	Mostra insofferenze al rispetto delle regole e delle disposizioni; Riporta diverse ammonizioni / note disciplinari per episodi che turbano la regolare vita scolastica quali: -comportamenti lesivi della dignità e del rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui); -mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione o danneggiamento); -atti di bullismo o cyberbullismo; -introduzione o assunzione, anche episodica, di sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto	6

PARTECIPAZIONE	Partecipa con entusiasmo e costante impegno, mostrando pieno interesse e spirito collaborativo.	10
	Partecipa attivamente alle attività, dimostrando attenzione e coinvolgimento.	9
	Partecipa con interesse e impegno, anche se non sempre in modo costante.	8
	Partecipa in modo generalmente corretto, ma l'attenzione e l'interesse risultano talvolta discontinui	7
	Partecipa in modo saltuario, mostrando un impegno essenziale ma migliorabile	6

NOTA

Voto Insufficiente con conseguente Non Ammissione

Il Consiglio di classe valuterà l'insufficienza in presenza di comportamenti di particolare gravità.

PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO È NECESSARIO SOMMARE I PUNTI E DIVIDERLI PER IL NUMERO DEGLI INDICATORI CONSIDERATI. AL VOTO DOVRÀ ESSERE APPLICATO UN ARROTONDAMENTO ALL'INTERO SUPERIORE PER VALORI UGUALI ALLO 0,5 (ESEMPIO: 9,5 ARROTONDATO A 10)

4.7 Credito scolastico e formativo TABELLA

Attribuzione credito scolastico Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

In base alla media dei voti e quindi secondo la fascia di appartenenza, se lo studente ottiene 9 o 10 nel Comportamento, ottiene il massimo del punteggio della fascia.

4.8 Attività extracurricolari a.s. 2025-2026

Durante il corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a progetti e ad attività extracurricolari proposti nel P.T.O.F. della scuola, che hanno contribuito ad arricchire il patrimonio culturale degli alunni.

PERIODO	PROGETTO	ATTIVITÀ	STUDENTI COINVOLTI
OTTOBRE	Progetto/Concorso “Infanzia negata: i bambini vittime della guerra, dal 1945 ai nostri giorni”	partecipazione al Webinar	Tutta la classe
	Secondo concorso nazionale " La banalità del male Hannah Arendt", indetto dall' Associazione R. Assunto	realizzazione di un video	Tutta la classe
	Concorso “Nicholas Green”	premiazione elaborato multimediale “ <i>Io sono qui</i> ”.	Tutta la classe
NOVEMBRE	Gara di Istituto Giochi di Archimede (Olimpiadi della Matematica)	partecipazione	Alunni: OMISSIS
	Fondazione AIRC- Incontro formativo condotto dalla Prof.ssa Laura Ottini	partecipazione	Tutta la classe
	Peer Guide Training Progetto "Anna Frank: la storia si fa memoria"	Studente tutor	OMISSIS
	Cerimonia di Premiazione del 2° Concorso Nazionale Video "La Banalità del Male: la voce di Hannah Arendt (1906-1975)	partecipazione	Tutta la classe
	Incontro con i volontari della FIDAS	partecipazione	Tutta la classe
DICEMBRE	Laboratorio teatrale	Spettacolo teatrale interpreti	Alunne OMISSIS
	Campionati di Fisica "Programma Nazionale Scuola e competenze 2021-2027 - Modulo di Fisica: <i>Dal modello alla realtà</i>	Corso di preparazione alle gare	OMISSIS
	Laboratorio teatrale	Visione dello spettacolo teatrale “ <i>L'amore al tempo degli dei</i> ”	Tutta la classe
	Incontro promosso dall'associazione TEDx Caltanissetta	partecipazione	Alunna OMISSIS

GENNAIO	Progetto “I microrganismi patogeni e i loro ospiti” Incontro con il Prof. Celestino Bonura dell’UNIPA	esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale orientata alla metodologia di apprendimento del metodo scientifico	Alunni OMISSIS
	Inaugurazione a Catania della mostra “Anne Frank, una storia attuale”	partecipazione	Alunno OMISSIS
FEBBRAIO	Mostra “Anne Frank, una storia attuale”	realizzazione mostra	Tutta la classe
	Orientamento universitario UNIPA WELCOME WEEK	partecipazione	Tutta la classe
	Progetto “I microrganismi patogeni e i loro ospiti” Incontro con il Prof. Celestino Bonura dell’UNIPA	partecipazione	Alunni OMISSIS
	“Olimpiadi della Matematica: gara distrettuale individuale con ripescaggio di alcuni studenti”	partecipazione	Alunni OMISSIS
MARZO	Progetto “I microrganismi patogeni e i loro ospiti” Incontro con il Prof. Celestino Bonura dell’UNIPA.	esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale orientata alla metodologia di apprendimento del metodo scientifico	Alunni OMISSIS
	Viaggio di istruzione a Berlino	partecipazione	Tutta la classe (tranne OMISSIS)
APRILE	Incontro con il prof.re Marco Crescenzi , medico e ricercatore	partecipazione	Tutta la classe
	<i>Incontro con l’autore:</i> incontro con la scrittrice Beatrice Monroy che ha presentato il suo libro: La verità è moneta perdente	dialogo con la scrittrice	Tutta la classe
	Incontro di orientamento con l’ingegnere Luca Bruno del CERN di Ginevra	partecipazione	Tutta la classe
	Progetto “Vivicittà Porte Aperte”2026 - Comitato Territoriale UISP Caltanissetta	partecipazione	Alunna OMISSIS

	Conferenza con esperti delle Professioni Sanitarie sui percorsi di studio e le attività laboratoriali della realtà lavorativa dei vari indirizzi	Partecipazione	Tutta la classe
Da Ottobre a Maggio	Liceo con curvatura Biomedico	Attività di orientamento e potenziamento nell'ambito della biomedicina	Alunni OMISSIS
Da Aprile a Giugno	Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze in Matematica e Fisica	Potenziamento in Matematica e Fisica	Tutta la classe

PARTE QUINTAALLEGATO 1

Schede sintetiche disciplinari, Programmi disciplinari, Criteri e griglie di valutazione (prove scritte, orali, pratiche)

Lingua e letteratura italiana; Lingua e letteratura latina; Storia; Filosofia; Lingua e letteratura inglese; Matematica; Fisica; Scienze, Disegno e storia dell'arte; Scienze motorie; Religione; Educazione civica.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Italiano
Docente	Romina Restivo
N° ore curriculari previste:132	N° Ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 122
Libri di testo	- G. Baldi - S.Giusso - M. Razzetti - G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, Vol. 3.1- 3.2, Paravia - Dante Alighieri, Paradiso (La Divina Commedia, a cura di Alessandro Marchi)
Altri strumenti didattici	Fotocopie
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscenza della letteratura italiana dell'Ottocento e di parte del Novecento attraverso le correnti e gli autori più significativi; -conoscenza del contesto socio-politico-culturale relativo ad un testo o ad un autore; -conoscenza delle linee generali di evoluzione del sistema letterario; -conoscenza delle tematiche e delle problematiche della letteratura del XIX e di parte del XX secolo attraverso la lettura e l'analisi testuale delle opere scelte; -conoscenza dei generi letterari trattati; -conoscenza della struttura e della poesia del <i>Paradiso</i> dantesco attraverso la lettura di alcuni canti. <p>COMPETENZE</p> <p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -esprimere il proprio pensiero in forma orale e scritta con discreta correttezza e proprietà; -analizzare i testi individuandone le varie componenti culturali, linguistiche, retoriche, metriche e di risalire da essi al mondo dell'autore e al contesto storico; -cogliere le relazioni esistenti tra i vari aspetti della storia e della cultura del periodo studiato, anche attraverso il possesso dei contenuti delle altre discipline; -produrre testi scritti di vario genere (analisi testuali, testi argomentativi). <p>Gli obiettivi sono stati conseguiti in misura diversa dai singoli alunni, in relazione alla formazione di base, alla motivazione individuale, all'impegno profuso nello studio.</p>
Metodologia	I criteri metodologici seguiti hanno trovato il loro fondamento nel presupposto che l'insegnamento della Letteratura italiana deve porsi lo scopo di offrire ai discenti una visione critica e problematica degli atteggiamenti culturali, facendo dell'interpretazione dei testi il momento decisivo dell'atto critico.

	<p>L'analisi testuale, condotta su alcune opere selezionate secondo criteri di importanza e di organicità ai percorsi scelti e allo sviluppo storico-letterario, ha permesso allo studente di familiarizzare con il testo letterario e risalire da esso all'ideologia dell'autore ed instaurare confronti con altre opere.</p> <p>È stata privilegiata la lezione frontale, ma è stato sempre stimolato un attivo coinvolgimento degli studenti al dialogo educativo. Si è dato spazio, pertanto, alle discussioni e alle lezioni partecipate.</p>
Contenuti	<p>Contenuti (macro-argomenti):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. G. Leopardi. 2. Naturalismo francese e verismo italiano: G. Verga 3. Il Decadentismo 4. G. Pascoli 5. G. D'Annunzio 6. L. Pirandello 7. I. Svevo 8. G. Ungaretti 9. E. Montale 10. P. Levi
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove b. Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indagini <i>in itinere</i> con verifiche informali ✓ Colloqui ✓ Interrogazioni orali ✓ Verifiche scritte secondo le tipologie previste per gli Esami di stato <p><i>Griglie allegate per le tipologia di verifica</i></p>

PROGRAMMA DI ITALIANO

G. LEOPARDI

La vita - Il pensiero - La poetica del <<vago e indefinito>> - Leopardi e il Romanticismo - Le *Canzoni* - *Gli Idilli* - *Le Operette morali* - I Canti pisano-recanatesi - L'ultimo Leopardi.

- **dallo “Zibaldone”:**
- Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza (righe 14-23, pag.18)
- Indefinito e infinito (pag. 19)
- Suoni indefiniti (pag. 20)
- La rimembranza (pag.21)

- **dai “Canti”:**
- L’infinito (pag.32)
- Alla luna (pag. 150)
- A Silvia (pag. 57)
- La quiete dopo la tempesta (pag. 66)
- Il sabato del villaggio (pag.70)
- Canto notturno (pag.77)
- Il passero solitario (pag.86)

dalle “Operette morali”:

- Dialogo della Natura e di un Islandese (pag.115)

IL VERISMO

Il Naturalismo francese e la poetica di Zola - Il Verismo italiano

G. VERGA

La vita - I romanzi preveristi - La svolta verista - La poetica e la tecnica narrativa - L’ideologia verghiana - *Vita dei campi* - Il ciclo dei *Vinti* - *I Malavoglia* - *Mastro don Gesualdo*.

La nuova arte verista:

- da “Fantasticheria”: L’ideale dell’ostrica (pag.331, righe 110-132)
- Prefazione a “I Malavoglia”: I “vinti” e la “fiumana del progresso” (pag. 350)

da “*Vita dei campi*”:

- Rosso Malpelo (pag.333)

da “*Novelle rusticane*”:

- La roba (pag. 379)

da “*I Malavoglia*”

- La conclusione del romanzo (pag.369, righe 56-137)

da “*Mastro don Gesualdo*”:

- La morte di mastro-don Gesualdo (pag. 394)

IL DECADENTISMO

L'origine del termine "decadentismo" - La visione del mondo decadente: il simbolismo - La poetica del Decadentismo e i nuovi strumenti espressivi - L'estetismo.

G. PASCOLI

La vita - Il pensiero - La poetica - Il simbolismo - L'ideologia politica - Le soluzioni formali.

da "Myricae":

- Temporale (pag.630)
- Novembre (pag.632)
- L'assiuolo (pag.626)
- X Agosto (pag.623)

dai "Canti di Castelvecchio":

- Il gelsomino notturno (pag. 662)

G. D'ANNUNZIO

La vita – L'estetismo e l'ideologia del superuomo - La poetica e lo stile - *Il piacere* - *Le vergini delle rocce*- *Alcyone*.

da "Il piacere":

- Il conte Andrea Sperelli (pag.591, righe 1-44)

da "Alcyone":

- La pioggia nel pineto (pag. 568)
- La sabbia del tempo (fotocopia)

IL PRIMO NOVECENTO: LO CHOC DELLA MODERNITÀ
--

I. SVEVO

La vita - La cultura di Svevo - Il personaggio dell'inetto - *Una vita* - *Senilità* – *La coscienza di Zeno*.

da "Una vita":

- Le ali del gabbiano (pag. 813)

da "La coscienza di Zeno":

- La salute "malata" di Augusta (pag.850)
- La profezia di un'apocalisse cosmica (pag.869)

L. PIRANDELLO

La vita - Il pensiero e il relativismo conoscitivo - La poetica dell'umorismo - *Le Novelle per un anno* - *Il fu Mattia Pascal* - *Uno, nessuno e centomila* - Il teatro: la fase del grottesco e la fase del teatro nel teatro - *Sei personaggi in cerca di autore*

dalle "Novelle per un anno":

- Ciulla scopre la luna (pag. 909)
- Il treno ha fischiato (pag.916)

da **“Il fu Mattia Pascal”**:

- Lo strappo nel cielo di carta (pag. 941)
- La lanterninosofia (pag. 941, fino a rigo 85)
- <<Non saprei proprio dire ch'io sia>> (pag. 947)

da **“Uno, nessuno, centomila”**:

- <<Nussun nome>> (pag. 961)

FUTURISTI (linee di tendenza)

OSSE DI SEPIA DI E. MONTALE

Il titolo - la visione del mondo – Il paesaggio - La poetica - Il correlativo oggettivo - Lo stile “scabro ed essenziale”.

- I limoni (pag.250)
- Non chiederci la parola (pag.254)
- Meriggiare pallido e assorto (pag.257)
- Spesso il male di vivere (pag.259)
- Felicità raggiunta (fotocopia)

P. LEVI

La vita e le opere – *I sommersi e i salvati*

da **“I sommersi e i salvati”**

- La zona grigia
- La vergogna

DIVINA COMMEDIA

Paradiso: I, III, VI (vv. 37-96 in sintesi), XI (vv. 43-117) , XXXIII (vv. 1-54, 115-120)

ED. CIVICA: Poesia e pace: i versi di Ungaretti per dire no a tutte le guerre

Riflessione, attraverso la letteratura, sull'insensatezza della guerra e sull'importanza della cultura della pace, anche attraverso l'analisi di alcuni articoli della nostra Costituzione.

G. UNGARETTI

La vita – La poetica – *L'allegria*

da **“L'allegria”**:

- Il porto sepolto (pag.180)
- Fratelli (pag.181)
- Veglia (pag.183)
- S. Martino del Carso (pag.191)
- Mattina (pag.195)
- Soldati (pag.196)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno/a.....Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica. Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
Punteggio assegnato			/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA- TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a.....Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	1-3	
Punteggio assegnato			/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a.....Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Eccellente	10	
	Ottimo	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	4	
	Scarso	3-1	
Punteggio assegnato			/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

Giudizio: OTTIMO – voto: 9-10/10

- ha conoscenze ampie, complete, coordinate e non commette imprecisioni di alcun tipo (acquisizione delle conoscenze);
- sa applicare quanto appreso in situazioni nuove in modo personale ed originale, ha padronanza nel cogliere gli elementi significativi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni (elaborazione delle conoscenze);
- sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite ed effettua valutazioni corrette, approfondire e complete senza alcun aiuto (autonomia nella rielaborazione delle conoscenze);
- si esprime in modo autonomo e corretto con stile personale (abilità linguistico-espressive).

Giudizio: BUONO - voto: 8/10

- possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni;
- applica le sue conoscenze senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite;
- sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome,
- si esprime in modo autonomo.

Giudizio DISCRETO - voto: 7/10

- ha conoscenze complete che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi;
- sa applicare le sue conoscenze ed effettua sintesi anche se con qualche imprecisione;
- è autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo;
- espone con chiarezza.

Giudizio SUFFICIENTE - voto: 6/10

- dispone di conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore;
- è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia;
- non commette errori nella comunicazione.

Giudizio MEDIOCRE - voto: 5/10

- ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione;
- commette errori non gravi sia nell'applicazione sia nell'analisi;
- non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze;
- nella comunicazione commette qualche errore che non oscura il significato.

Giudizio SCARSO - voto: 4/10

- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza;
- non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia di giudizio;
- commette errori che non oscurano il significato del discorso.

Giudizio GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - voto: 2-3 / 10

- ha solo qualche conoscenza lacunosa e commette gravi errori;
- non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di effettuare alcuna analisi;
- non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio;
- commette errori che oscurano il significato della comunicazione.

GRIGLIE IN VENTESIMI PROPOSTA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno/a..... Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografica, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
Punteggio assegnato			/20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento)/20

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a.....Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografica, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
Punteggio assegnato			/20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento)/20

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a.....Classe.....

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Pt. attribuito
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografica, sintassi); uso corretto ed efficiente della punteggiatura. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
Punteggio assegnato			/20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento)/20

La Commissione

LINGUA E LETTERATURA LATINA
SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	LATINO
Docente	Romina Restivo
N° ore curriculari previste 99	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 71
Libri di testo	Garbarino-Pasquariello: <i>Dulce ridentem</i> vol.3
Altri strumenti didattici	Fotocopie
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità	<p>CONOSCENZE: -Conoscenza degli autori più significativi della letteratura latina dell'età imperiale; -Conoscenza del contesto storico-culturale in cui si sviluppa la produzione letteraria oggetto di studio; -Conoscenza relativa agli elementi strutturali, lessicali e stilistici dei testi tradotti.</p> <p>COMPETENZE, CAPACITA': Gli alunni sono in grado di: -comprendere e tradurre testi latini di media difficoltà e comunque adeguati alle conoscenze linguistiche acquisite; -analizzare i testi individuandone i livelli strutturali, lessicali e retorici; -interpretare i testi e risalire da essi al contesto del mondo dell'autore e del periodo studiato. -operare collegamenti con altre discipline.</p> <p>Gli obiettivi sono stati conseguiti in misura diversa dai singoli alunni, in relazione alla formazione di base, alla motivazione individuale, all'impegno profuso nello studio.</p>
Metodologia	<p>Si è fatto ricorso alla lezione frontale e partecipata, che ha privilegiato la lettura dei testi che, di volta in volta, sono stati analizzati nelle diverse componenti formali, morfo-sintattiche, retorico-stilistiche, tematiche.</p> <p>Lo studio della letteratura è stato impostato secondo tre direttrici opportunamente armonizzate: -contesto storico-culturale -genere letterario -studio dell'autore</p>
Contenuti	<p>A) <u>Letteratura:</u> <u>L'età Giulio-Claudia</u> Seneca Lucano Persio Petronio <u>L'età dei Flavi</u> Plinio il Vecchio Marziale Quintiliano <u>L'età degli Antonini</u> Giovenale Tacito Apuleio</p> <p>B) <u>Classico:</u> lettura, traduzione, analisi e commento di passi di Seneca, Marziale, Tacito</p>
Verifiche e valutazione: Tipologia delle prove	<p>-prove scritte: traduzioni dal latino -prove orali: interrogazioni individuali, colloqui con la partecipazione di tutta la classe -questionari</p>
Criteri di valutazione	<i>Griglie allegate per le tipologie di verifica</i>

PROGRAMMA DI LATINO

LETTERATURA

L'età Giulio-Claudia

SENECA

La vita - Il pensiero- I *Dialogi* - I trattati - *Le Epistole a Lucilio* - Lo stile della prosa senecana - Le tragedie - *L'Apokolokyntosis*.

Antologia in trad. italiana:

- Oltre i confini del proprio tempo (*Epistulae ad Lucilium*, 8, 1-3)
- Gli eterni insoddisfatti (*De tranquillitate animi*, 2, 6-9)
- Il male di vivere (*De tranquillitate animi*, 1,18; 2, 6-9; 2, 10)
- Virtù e felicità (*De vita beata*, 16)
- Il dovere della solidarietà (*Epistulae ad Lucilium*, 95, 51-53)

LUCANO

La vita - Il *Bellum civile* - Le caratteristiche dell'*epos* di Lucano - I personaggi del *Bellum civile* - Lo stile di Lucano.

Antologia in trad. italiana:

- I ritratti di Pompeo e di Cesare (pag.134)

PERSIO

- La vita – La poetica e le satire sulla poesia – La forma e lo stile

Antologia in trad. italiana:

- La drammatica fine di un crapulone (pag.147)

PETRONIO

La questione dell'autore del *Satyricon* - Contenuto dell'opera - La questione del genere letterario - Il realismo petroniano - La cena di Trimalcione

Antologia in trad. italiana:

- L'ingresso di Trimalcione (pag.169)
- La presentazione dei padroni di casa (paag. 171)
- La matrona di Efeso (pag.184)

L'età dei Flavi

PLINIO IL VECCHIO

La vita - La *Naturalis historia*

MARZIALE

La vita - La poetica - Le prime raccolte - Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva - I temi e lo stile

Antologia in trad. italiana:

- Una poesia che “sa di uomo” (*Epigrammata*, X, 4)
- La bellezza di Bilbili (*Epigrammata*, XII, 18)
- Erotion (*Epigrammata*, V, 34)

QUINTILIANO

La vita - Le finalità e i contenuti dell'*Institutio Oratoria* – Idee pedagogiche- La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

Antologia in trad. italiana:

- Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (*Institutio Oratoria*, 9-12, pag. 277)
- Vantaggi e svantaggi dell'insegnamento collettivo (*Institutio Oratoria*, 1, 2, 18-22, pag. 286)
- Severo giudizio su Seneca (*Institutio Oratoria*, X, 1, 125-131, pag. 293)

L'età di Nerva e Traiano

GIOVENALE

La vita - La poetica di Giovenale - Le satire *dell'indignatio* – Il secondo Giovenale – Espressionismo, forma e stile delle satire

Antologia in trad. italiana:

- Chi è povero vive meglio in provincia (*Satira* III, 164-189)
- Eppia la gladiatrice (*Satira* VI, 82-113)
- Messalina, *Augusta meretrix* (*Satira* VI, 114-124)

TACITO

La vita e la carriera politica - L'*Agricola* - La *Germania* - Il *Dialogus de oratoribus* - Le opere storiche: *Historiae* e *Annales* - La concezione storiografica – La prassi storiografica

Antologia in trad. italiana:

- Discorso di Calgaco contro l'imperialismo romano (*Agricola* 30, 1- 31,3)
- Discorso di Petilio Ceriale (*Historiae*, 4,73-74)

L'età degli Antonini

APULEIO

La vita - Le *Metamorfosi*: il titolo e la trama del romanzo; le sezioni narrative; caratteristiche e intenti dell'opera.

Antologia in trad. italiana:

- Lucio diventa asino (*Metamorfosi*, III, 24-25)
- Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (*Metamorfosi*, IV, 28-31)
- La trasgressione di Psiche (*Metamorfosi*, V, 22-23)

CLASSICO IN LINGUA LATINA**SENECA**

- La vita è davvero breve? (*De brevitate vitae*, 1, 1-4) pag.66
- Come trattare gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4) pag.104

Marziale

- I, 19: Elia, la sdentata (fotocopia)
- I,47: Medico o becchino? (fotocopia)
- VIII, 74: Gladiatore o oculista? (fotocopia)
- IV, 36: Un tipo grottesco: Olio (fotocopia)
- IV, 24: Un'ottima amica per la moglie (fotocopia)
- I,10: Matrimoni di interesse: Gemello (fotocopia)
- X, 8: Matrimoni di interesse: Paola (fotocopia)

Tacito

- Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (*Germania*, 4)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO			
DESCRITTORI	PARAMETRI	VOTO IN DECIMI	
COMPLETEZZA DELLA TRADUZIONE E COMPrensIONE DEL TESTO	Ottima: interpretazione fedele al testo	3,50	
	Buona: qualche imprecisione	3	
	Discreta: sporadici errori di comprensione e/o omissione di parole nella traduzione	2,50	
	Sufficiente: qualche errore di comprensione e/o omissione nella traduzione di piccole porzioni di testo	2	
	Mediocre: gravi errori di comprensione e/o mancanza di porzioni di testo nella traduzione	1,5	
	Scarsa: sostanziali e numerosi errori e/o testo incompreso e/o gravemente lacunoso	1	
	Nessuna	0,5	
COMPETENZE LINGUISTICHE (morfologiche e sintattiche)	Complete e approfondite	4	
	Complete e corrette, con qualche errore	3,50	
	Corrette, salvo qualche errore	3	
	Discrete, con sporadici errori di rilievo	2,50	
	Sufficienti (conoscenza delle regole principali), con alcuni errori	2	
	Mediocri, con vari errori	1,50	
	Insufficienti, con molti errori	1	
	Gravemente insufficienti, con numerosi e gravi errori	0,50	
LINGUAGGIO (struttura sintattica della traduzione e scelte lessicali)	Corretto	2,50	
	Sufficientemente corretto	2	
	Sufficientemente corretto anche se approssimativo	1,50	
	Spesso scorretto e approssimativo	1	
	Linguaggio e ricodificazione scorretti o assenti	0,50	

In caso di compito copiato (non eseguito personalmente/plagio di un testo altrui), verrà attribuito il punteggio minimo (1/10)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO SCRITTO
(Analisi di un testo letterario)

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO e/o PARAFRASI e/o TRADUZIONE		- Molto limitata - Parziale - Essenziale - Precisa	1 2 3 4
CAPACITA' DI ANALISI TESTUALE	a) Individuazione dei nuclei tematici e concettuali	- individuazione lacunosa dei nuclei tematici e concettuali - individuazione sostanzialmente corretta ma superficiale - individuazione fondamentalmente corretta - individuazione corretta e consapevole	0,5 1 1,5 2
	b) Individuazione degli aspetti formali funzionali al significato	- individuazione lacunosa - individuazione poco funzionalizzata al significato - individuazione fondamentalmente corretta e sufficientemente funzionalizzata al significato - individuazione corretta e consapevole	0,5 1 1,5 2
CONOSCENZE STORICO-LETTERARIE		- conoscenze lacunose - conoscenze superficialmente acquisite - conoscenze di contenuti fondamentali - acquisizione consapevole dei contenuti	0,5 1 1,5 2
		Punteggio	
		Valutazione	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

Giudizio: OTTIMO – voto: 9-10/10

- ha conoscenze ampie, complete, coordinate e non commette imprecisioni di alcun tipo (acquisizione delle conoscenze);
- sa applicare quanto appreso in situazioni nuove in modo personale ed originale, ha padronanza nel cogliere gli elementi significativi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni (elaborazione delle conoscenze);
- sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite ed effettua valutazioni corrette, approfondite e complete senza alcun aiuto (autonomia nella rielaborazione delle conoscenze);
- si esprime in modo autonomo e corretto con stile personale (abilità linguistico-espressive).

Giudizio: BUONO - voto: 8/10

- possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni;
- applica le sue conoscenze senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite;
- sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome,
- si esprime in modo autonomo.

Giudizio DISCRETO - voto: 7/10

- ha conoscenze complete che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi;
- sa applicare le sue conoscenze ed effettua sintesi anche se con qualche imprecisione;
- è autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo;
- espone con chiarezza.

Giudizio SUFFICIENTE - voto: 6/10

- dispone di conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore;
- è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia;
- non commette errori nella comunicazione.

Giudizio MEDIOCRE - voto: 5/10

- ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione;
- commette errori non gravi sia nell'applicazione sia nell'analisi;
- non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze;
- nella comunicazione commette qualche errore che non oscura il significato.

Giudizio SCARSO - voto: 4/10

- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza;
- non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia di giudizio;
- commette errori che non oscurano il significato del discorso.

Giudizio GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - voto: 2-3 / 10

- ha solo qualche conoscenza lacunosa e commette gravi errori;
- non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di effettuare alcuna analisi;
- non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizi

STORIA
SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Storia		
Docente	Sonia Zaccaria		
N° ore curriculari previste: 66	N°. Ore di lezione effettuate:		
Libri di testo	Barbero, vol.2-3		
Altri strumenti didattici	Dispense integrative, appunti dalle lezioni dell'insegnante, mappe concettuali, PPT, testi storiografici, strumenti audiovisivi quali proiezioni di filmati, navigazione in internet per i lavori di ricerca.		
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità.	STORIA		
	COMPETENZE	ABILITÀ - CAPACITÀ	CONOSCENZE
	<p>1. Operare collegamenti anche di carattere pluridisciplinare.</p> <p>2. Individuare la diversa incidenza e l'interazione di differenti soggetti storici (gruppi sociali, individui, Stati, popoli, nazioni).</p> <p>3. Rielaborare i contenuti disciplinari sapendo formulare giudizi personali.</p> <p>Le competenze di cui al punto 1. sono state raggiunte dalla maggior parte di tutti gli studenti della classe, quelle al punto 2. si possono considerare raggiunte da una rilevante parte; mentre quelle al punto 3. sono stati raggiunte solo da pochi allievi .</p>	<p>1. Utilizzare il lessico specifico.</p> <p>2. Analizzare testi storiografici e documenti storici rintracciandovi i nuclei concettuali e tematici.</p> <p>3. Interpretare e valutare le fonti utilizzate distinguendo in esse fatti, ragioni, opinioni e pregiudizi.</p> <p>4. Confrontare le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno.</p> <p>Le abilità/capacità di cui ai punti 1. e 2. sono state conseguite dalla maggior parte da degli studenti della classe, quelle al punto 3. si possono considerare conseguite da una parte considerevole; mentre quelle al punto 4. sono stati conseguite solo da pochi allievi.</p>	<p>1. L'Europa dal 1814 alla fine del Secolo: la questione Sociale,</p> <p>2. Lo sviluppo dello stato italiano della fine dell'Ottocento.</p> <p>3. L'inizio della società di massa in occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo.</p> <p>4. La seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.</p> <p>5. Quadro storico del secondo Novecento.</p> <p>Tutte le conoscenze ai punti 1.2.3.4.5. sono state acquisite dalla maggior parte degli studenti della classe.</p>

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità.	ED.Civica		
	COMPETENZE	ABILITÀ - CAPACITÀ	CONOSCENZE
	<p>1.Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e doveri riconosciuti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.</p> <p>Le competenze di cui al punto 1. sono state raggiunte dalla maggior parte di tutti gli studenti della classe.</p>	<p>1. Comprende le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.</p> <p>2. Individua le caratteristiche essenziali della norma giuridica e le comprende a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.</p> <p>3. Identifica i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale.</p> <p>4. Conosce la storia e il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.</p> <p>5. Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p> <p>Le capacità-abilità di cui ai punti 1. e 2. sono state conseguite dalla maggior parte degli studenti della classe, quelle al punto 3. 4. e 5. si possono considerare conseguite da una parte considerevole degli allievi.</p>	<p>1. Istituzioni statali, sistemi politici e giuridici in relazione ai contenuti storici</p> <p>2. Storia delle istituzioni europee.</p> <p>3. Principi e struttura della Costituzione italiana.</p> <p>Tutte le conoscenze ai punti 1. 2. e 3. sono state acquisite dalla maggior parte della classe.</p>
Metodologia	<p>Lezione frontale come momento guida di un apprendimento significativo, nella delineazione delle tracce tematiche generali da approfondirsi nello studio individuale. Esposizione narrativa, analisi ed interpretazione delle strutture storiche, economiche, sociali, politiche, culturali. Raccolta e classificazione dati. Elaborazione schemi di sintesi, tabelle cronologiche. Analisi del materiale iconico, di documenti, fonti, testi storiografici. Lettura, analisi e commento critico del manuale, di fonti, documenti, testi storiografici. Discussione di gruppo come momento di elaborazione di ipotesi e di valutazioni critiche, nella lezione partecipata. Ricostruzione del lavoro dello storico come metodo di ricerca ed indagine dei vari materiali storici analizzati attraverso un laboratorio di gruppo. Uso del lessico specifico della disciplina. Collegamenti interdisciplinari tra le materie che hanno nella disciplina storica il loro asse portante. Analisi delle istituzioni e del diritto nel collegamento con <i>Cittadinanza e Costituzione</i>.</p>		
Contenuti	Allegato il programma dettagliato		
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove b. Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Prove orali: quattro (4) • Griglie allegate per le tipologia di verifica 		

PROGRAMMA DI STORIA

La Restaurazione e i moti liberali

L'Europa dopo la tempesta: il ritorno all'ordine (tranne pag 244,245), Le opposizioni liberali e i moti rivoluzionari degli anni Venti (tranne pag. da 253 a 265), Le rivoluzioni europee del 1830-1831 (tranne pag 266,268)

L'ondata rivoluzionaria del 1848

Il 1848 in Francia: dalla "monarchia borghese" alla Seconda repubblica (tranne pag 344,345,346), I primi mesi del 1848 in Italia, La Prima guerra d'indipendenza e la stagione delle repubbliche democratiche (tranne pag 353), Il Piemonte di Vittorio Emanuele II e di Cavour, Altri progetti di Risorgimento nazionale: Mazzini e Garibaldi, La Seconda guerra d'indipendenza, Dalla spedizione dei Mille alla proclamazione del Regno d'Italia.

I primi anni dell'Italia unita

La situazione sociale ed economica del 1861, la Destra storica al potere, Il completamento dell'unità

L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo

La Sinistra di Depretis al potere, La Sinistra autoritaria di Francesco Crispi, La crisi di fine secolo

La belle époque tra luci e ombre

La belle époque: un'età di progresso, La partecipazione politica delle masse e la questione femminile, lotta di classe e interclassicismo

Vecchi imperi e potenze nascenti

La Francia e il caso Dreyfus, Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo,

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico, Socialisti e cattolici nuovi protagonisti della vita politica italiana, La politica italiana di Giolitti, Il decollo dell'industria e la questione meridionale, La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiana

La Prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della guerra, L'Europa in guerra, Un conflitto nuovo, L'Italia entra in guerra (1915), Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916), La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918), I trattati di pace (1918-1923), Oltre i trattati: le eredità della guerra (solo "il genocidio degli armeni")

La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

Il crollo dell'impero zarista, La rivoluzione d'ottobre, Il nuovo regime bolscevico, La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato Sovietico (tranne pag 174), La politica economica del comunismo di guerra alla NEP, La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra, il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista, La protesta nazionalista, l'avvento del fascismo, il fascismo agrario, il fascismo al potere

L'Italia fascista

La transizione dello Stato liberale allo Stato fascista, L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso, Il fascismo e la Chiesa, La costruzione del consenso, La politica economica, La politica estera, Le leggi razziali

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

Il travagliato dopoguerra tedesco, L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar, La costruzione dello Stato nazista, Il totalitarismo nazista, La politica estera nazista.

Si presume che verranno affrontati i seguenti capitoli:

La Seconda guerra mondiale

Lo scoppio della guerra, L'attacco alla Francia e all'Inghilterra, La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica, Il genocidio degli ebrei, La svolta della guerra, La guerra in Italia, La vittoria degli Alleati, Verso un nuovo ordine mondiale.

VALUTAZIONE VERIFICHE di STORIA

Conoscenze	Competenze	Abilità	Valutaz.
Conosce in modo completo, approfondito, ampio e corretto i contenuti disciplinari, per il cui studio ha utilizzato anche fonti di livello scientifico.	Opera collegamenti anche di carattere pluridisciplinare Coglie implicazioni e nessi concettuali e determina correlazioni corrette in modo autonomo Rielabora autonomamente e in modo critico ed originale le strategie argomentative sapendo formulare giudizi personali adeguatamente motivati.	Si esprime in maniera fluida, chiara e corretta utilizzando in modo appropriato e consapevole un lessico specifico ampio e preciso Sa elaborare argomentazioni articolate rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa Sa analizzare in modo autonomo testi e documenti rintracciandovi i nuclei concettuali e tematici.	10
Conosce in modo completo, approfondito e corretto i contenuti disciplinari che risultano assimilati in maniera personale.	Opera collegamenti anche di carattere pluridisciplinare Valuta con parziale autonomia le implicazioni di teorie e sistemi filosofici Rielabora autonomamente e in modo critico le strategie argomentative sapendo formulare giudizi personali adeguatamente motivati.	Si esprime in maniera chiara e corretta utilizzando in modo appropriato e preciso il lessico specifico Sa elaborare argomentazioni articolate rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa Sa analizzare in modo autonomo testi e documenti rintracciandovi i nuclei concettuali e tematici	9
Conosce in modo corretto e approfondito i contenuti disciplinari che risultano assimilati in maniera personale.	Sa cogliere le correlazioni tra i contenuti disciplinari Riproduce le strategie argomentative sapendone individuare i nessi logico-concettuali Sa riconoscere presupposti e premesse dei nuclei concettuali e tematici.	Si esprime in maniera chiara e corretta utilizzando in modo appropriato il lessico specifico Sa elaborare procedimenti logico- astratti rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa Sa analizzare testi e documenti rintracciandovi i principali nuclei concettuali e tematici.	8
Conosce in modo corretto i contenuti disciplinari di cui ha assimilato gli aspetti fondamentali.	Sa riprodurre le strategie argomentative Sa individuare i principali nessi logico-concettuali Sa individuare analogie e differenze nel pensiero dei filosofi studiati.	Si esprime in maniera chiara e corretta utilizzando il lessico specifico Sa elaborare procedimenti logico- astratti rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa	7

		Sa individuare in testi e documenti i principali nuclei concettuali e tematici.	
Conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari di cui ha assimilato gli aspetti più significativi.	Sa operare semplici confronti e collegamenti Individua i principali nessi logico-concettuali con la guida dell'insegnante.	Si esprime in maniera semplice utilizzando i principali termini specifici Sa analizzare testi semplici individuandone l'argomento principale.	6
Conosce in modo superficiale e generico i contenuti disciplinari e il linguaggio specifico.	Sa collegare concetti ed operare confronti solo con la guida del docente Argomenta in modo semplice, incerto e non sempre efficace.	Si esprime con un lessico generico e poco appropriato Nella lettura di semplici testi manifesta incertezze ed errori nella individuazione dei concetti principali.	5
Conosce in modo frammentario e lacunoso i contenuti disciplinari; assente il linguaggio specifico.	Frantende i quesiti proposti Organizza le risposte in modo incoerente Evidenzia difficoltà nella collocazione temporale degli argomenti trattati	Si esprime con un lessico generico e improprio Nella lettura di semplici testi manifesta difficoltà nella individuazione dei concetti principali	4
Assenza pressoché totale di qualsiasi conoscenza dei contenuti trattati.	Non sa individuare l'argomento proposto	Si esprime in modo vago e confuso, anche riconoscendo la propria impreparazione.	1-3

FILOSOFIA
SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Materia	FILOSOFIA
Docente	Zaccaria Sonia
Libri di testo	<i>La filosofia e l'esistenza</i> , N. Abbagnano-G. Fornero, Ed. Paravia, voll. 2B -3A
Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2025/2026	N° ore previste 99 N° ore effettuate 62
Obiettivi realizzati	<p>CONOSCENZE: conoscenza delle tematiche filosofiche</p> <p>COMPETENZE: capacità di utilizzare le conoscenze acquisite capacità di analizzare e sintetizzare un testo filosofico capacità di cogliere le relazioni tra pensiero filosofico e tempo storico acquisizione di una specifica terminologia per una corretta esposizione</p> <p>CAPACITA': capacità di evidenziare le analogie e le differenze tra i vari autori e gli indirizzi filosofici capacità di problematizzare la realtà capacità di elaborare e organizzare i dati acquisiti</p>
Contenuti	Cfr. Allegato programma dettagliato
Metodi di insegnamento	Lezione frontale, Lezione partecipata, Problem solving, Metodo induttivo, Discussione guidata, Discussione collettiva, Mappe concettuali, Discussione di un problema cercando di trovare insieme una soluzione.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, Schemi e appunti personali, Lavagna luminosa, Mappe concettuali
Tipologie di verifica	Interrogazione lunga, Interrogazione breve, Test di verifica, Prove strutturate, Colloqui guidati, Discussioni collettive, Indagine in itinere con verifiche informali
Griglie di valutazione	Cfr. Allegato

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Il Criticismo kantiano

Critica della Ragion pura

Critica della ragion pratica

Critica del giudizio

Il Romanticismo tedesco capisaldi e l'impianto del sistema – la filosofia politica e la filosofia della Storia

Fichte: Dottrina della scienza

Schelling: la filosofia della natura

Hegel: vita, opere e pensiero; cenni

VALUTAZIONE VERIFICHE di FILOSOFIA

Conoscenze	Competenze	Abilità	Valutazione
Conosce in modo completo, approfondito, ampio e corretto i contenuti disciplinari, per il cui studio ha utilizzato anche fonti di livello scientifico.	Opera collegamenti anche di carattere pluridisciplinare Coglie implicazioni e nessi concettuali e determina correlazioni corrette in modo autonomo Rielabora autonomamente e in modo critico ed originale le strategie argomentative sapendo formulare giudizi personali adeguatamente motivati.	Si esprime in maniera fluida, chiara e corretta utilizzando in modo appropriato e consapevole un lessico specifico ampio e preciso Sa elaborare argomentazioni articolate rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa Sa analizzare in modo autonomo testi e documenti rintracciandovi i nuclei concettuali e tematici.	10
Conosce in modo completo, approfondito e corretto i contenuti disciplinari che risultano assimilati in maniera personale.	Opera collegamenti anche di carattere pluridisciplinare Valuta con parziale autonomia le implicazioni di teorie e sistemi filosofici Rielabora autonomamente e in modo critico le strategie argomentative sapendo formulare giudizi personali adeguatamente motivati.	Si esprime in maniera chiara e corretta utilizzando in modo appropriato e preciso il lessico specifico Sa elaborare argomentazioni articolate rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa Sa analizzare in modo autonomo testi e documenti rintracciandovi i nuclei concettuali e tematici	9
Conosce in modo corretto e approfondito i contenuti disciplinari che risultano assimilati in maniera personale.	Sa cogliere le correlazioni tra i contenuti disciplinari Riproduce le strategie argomentative sapendone individuare i nessi logico-concettuali Sa riconoscere presupposti e premesse dei nuclei concettuali e tematici.	Si esprime in maniera chiara e corretta utilizzando in modo appropriato il lessico specifico Sa elaborare procedimenti logico- astratti rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa Sa analizzare testi e documenti rintracciandovi i principali nuclei concettuali e tematici.	8
Conosce in modo corretto i contenuti disciplinari di cui ha assimilato gli aspetti fondamentali.	Sa riprodurre le strategie argomentative Sa individuare i principali nessi logico-concettuali Sa individuare analogie e differenze nel pensiero dei filosofi studiati.	Si esprime in maniera chiara e corretta utilizzando il lessico specifico Sa elaborare procedimenti logico- astratti rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa Sa individuare in testi e documenti i principali nuclei concettuali e tematici.	7

Conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari di cui ha assimilato gli aspetti più significativi.	Sa operare semplici confronti e collegamenti Individua i principali nessi logico-concettuali con la guida dell'insegnante.	Si esprime in maniera semplice utilizzando i principali termini specifici Sa analizzare testi semplici individuandone l'argomento principale.	6
Conosce in modo superficiale e generico i contenuti disciplinari e il linguaggio specifico.	Sa collegare concetti ed operare confronti solo con la guida del docente Argomenta in modo semplice, incerto e non sempre efficace.	Si esprime con un lessico generico e poco appropriato Nella lettura di semplici testi manifesta incertezze ed errori nella individuazione dei concetti principali.	5
Conosce in modo frammentario e lacunoso i contenuti disciplinari; assente il linguaggio specifico.	Fraintende i quesiti proposti Organizza le risposte in modo incoerente Evidenzia difficoltà nella collocazione temporale degli argomenti trattati	Si esprime con un lessico generico e improprio Nella lettura di semplici testi manifesta difficoltà nella individuazione dei concetti principali	4
Assenza pressoché totale di qualsiasi conoscenza dei contenuti trattati.	Non sa individuare l'argomento proposto	Si esprime in modo vago e confuso, anche riconoscendo la propria impreparazione.	1-3

INGLESE
SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Docente	Prof. Riggi Loredana
N° ore curriculari previste	N° ore di lezione effettuate: 70 (fino al 15.05.26)
Libri di testo	PERFORMER- Shaping Ideas- Spiazzi –Tavella- Layton vol.1-2 Zanichelli
Altri strumenti didattici	Appunti personali • Risorse digitali (Ppt-Videos-films)
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	Attraverso lo studio delle tematiche storiche e letterarie proposte, gli alunni hanno acquisito una buona competenza linguistico-letteraria. Alcuni studenti presentano livelli di eccellenza. In generale, sono in grado di: discutere su fatti storico-letterari produrre testi scritti accurati, coesi e coerenti analizzare e contestualizzare testi letterari
Metodologia	La metodologia usata ha privilegiato un approccio comunicativo. Si è fatto uso della lezione frontale per trasmettere contenuti e fornire strumenti. Si è anche dato ampio spazio alla <i>flipped classroom</i> e alla lezione partecipata, favorendo anche momenti di ricerca e approfondimento individuali e di gruppo.
Contenuti	programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove c. Criteri di valutazione d.	Prove orali: discussione ed esposizione degli argomenti in L2 Prove scritte: Essays, Questionnaires, Summaries Griglie allegate per le tipologie di verifica

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

<p>Modulo n. 1</p> <p>Revolution and Renewal</p>	<p>The Industrial Revolution Britain and America The French Revolution, riots and reforms Romanticism - Romantic interests All about William Wordsworth: life and features <i>Daffodils</i> All about Samuel Taylor Coleridge: life and features <i>The Rime of the Ancient Mariner (Part1/7)</i></p> <p>All about John Keats: life and features <i>Ode on a Grecian Urn</i></p>
<p>Modulo n.2</p> <p>Stability and Morality</p>	<p>The early years of Queen Victoria's reign</p> <p>City life in Victorian Britain The Victorian Compromise The age of fiction: The Victorian Novel</p> <p>All about Charles Dickens: life, works and features From <i>Oliver Twist</i>: "I want some more"</p>
<p>Modulo n.3</p> <p>A Two -Faced Reality</p>	<p>The later years of Queen Victoria's reign</p> <p>The decline of Victorian optimism The Pre-Raphaelites The late Victorian novel Aestheticism All about Oscar Wilde: life, works and features From <i>The Picture of Dorian Gray</i>: I would give my soul</p>
<p>Modulo n.4</p> <p>The Great Watershed</p>	<p>The Edwardian Age- World War I Britain in the Twenties The Modernist revolution The modern novel All about James Joyce: life, works and features <i>Dubliners</i></p>
<p>Modulo n.5</p> <p>O.Wilde - <i>The Picture of Dorian Gray</i></p>	<p>Study and analysis of an adaptation of the novel</p>

**CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE
LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

Rimanendo coerenti con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare, la valutazione terrà conto del rendimento complessivo, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, declinato in ogni sua forma, e inevitabilmente della puntualità nelle consegne.

A questo proposito, si allegano i criteri di verifica e di valutazione disciplinari concordati per area/dipartimento.

Voto	Valutazione	Scritto e orale
1	Scarso	Non ha alcuna conoscenza dei contenuti storico-letterari
2/3	Gravemente insufficiente	Ha una conoscenza molto lacunosa dei contenuti storico letterari che esprime senza coerenza e coesione e con gravissimi errori morfo-sintattici e di ortografia allo scritto e, in modo molto stentato e con errori di pronuncia molto frequenti all'orale.
4	Insufficiente	Ha una conoscenza lacunosa dei contenuti storico-letterari che esprime con scarsa coerenza e coesione e con gravi errori morfo-sintattici e di ortografia allo scritto e, in modo stentato e con errori di pronuncia molto frequenti all'orale
5	Mediocre	Ha una conoscenza parziale dei contenuti storico-letterari che esprime con una certa coerenza e coesione e con errori morfo-sintattici e ortografici allo scritto e, in modo impreciso, ma complessivamente comprensibile, e con errori di pronuncia all'orale
6	Sufficiente	Ha una sufficiente conoscenza dei contenuti storico-letterari che esprime con una certa coerenza e coesione e con lievi errori morfo-sintattici e ortografici allo scritto e, in modo sufficientemente corretto e con lievi errori di pronuncia all'orale
7	Discreto	Ha una conoscenza adeguata dei contenuti che esprime con coerenza e coesione e correttezza morfo-sintattica e ortografica allo scritto e, con scorrevolezza e pronuncia adeguata all'orale
8	Buono	Ha una buona conoscenza dei contenuti storico-letterari che collega, rielabora e sintetizza in modo appropriato ed autonomo tanto allo scritto quanto all'orale. Buona la pronuncia
9/10	Ottimo	Ha una ottima conoscenza dei contenuti storico-letterari che collega, rielabora e sintetizza in modo personale e autonomo tanto allo scritto quanto all'orale. L'espressione scritta risulta, inoltre, corretta e ben articolata. Sempre corretta la pronuncia.

GRIGLIA di Valutazione Prove Scritte

Trattazione sintetica di argomenti

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti 0-5	Molto scarsa- Scarsa	1
	Mediocre	2
	Sufficiente-discreta	3-4
	Buona-ottima	4,5-5
Abilità linguistica (lessico specifico e correttezza morfo-sintattica) 0-3	Scarsa	0,5
	Mediocre	1
	Sufficiente-discreta	1,5-2
	Buona-Ottima	2,5-3
Capacità di sintesi e di rielaborazione 0-2	Scarse-Mediocri	0,5
	Sufficienti	1
	Buone-Ottime	1,5-2
TOTALE		

Composizione scritta (e - mails, lettere, brevi testi, riassunti, relazioni, risposte libere, dialogo su traccia, ecc.)

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO	
Correttezza grammaticale e morfo-sintattica 0-4	Molto scarsa- Scarsa	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente-discreta	2,5-3	
	Buona-ottima	3,5-4	
Grado di comunicazione (registro e lessico utilizzati) 0-4	Scarsa	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente-discreta	2,5-3	
	Buona-Ottima	3,5-4	
Correttezza ortografica e di punteggiatura 0-2	Scarse-Mediocri	0,5	
	Sufficienti	1	
	Buone-Ottime	1,5-2	
TOTALE			

Analisi del testo

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO	
Comprensione del testo e completezza dell'analisi 0-5	Molto scarsa- Scarsa	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente-discreta	3-4	
	Buona-ottima	4,5-5	
Correttezza linguistica (<i>lessico specifico e correttezza morfo-sintattica</i>) 0-3	Scarsa	0,5	
	Mediocre	1	
	Sufficiente-discreta	1,5-2	
	Buona-Ottima	2,5-3	
Contestualizzazione 0-2	Scarse-Mediocri	0,5	
	Sufficienti	1	
	Buone-Ottime	1,5-2	
TOTALE			

MATEMATICA
SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Matematica
Docente	Prof. MAMMANA ACHILLE PATRIZIO
N° ore curriculari previste: 132	N° Ore di lezione effettuate 114 (al 15/05/2026)
Libri di testo	Bergamini, Trifone, Barozzi- Matematica. BLU-2.0 con Tutor- Zanichelli - Volume 5°
Altri strumenti didattici	Sito Web: http://profmammana.wixsite.com/classi Personal computer LIM Registro Archimede Navigazione in internet
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità	<p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei concetti relativi al limite di una funzione, di continuità e dei teoremi relativi. - Conoscenza dei metodi per il calcolo dei limiti e degli asintoti. - Conoscenza del concetto di derivata, del suo significato geometrico, dei teoremi e dei metodi per il calcolo della derivata di una funzione. - Conoscenza dei metodi per la determinazione dei punti di massimo, minimo e flesso. - Conoscenza degli strumenti matematici utili per lo studio di funzioni e la relativa rappresentazione grafica. - Conoscenza del concetto di integrale definito di una funzione. - Conoscenza del concetto di primitiva di una funzione e di funzione integrale. - Conoscenza dei metodi di integrazione indefinita. - Conoscenza dei metodi per il calcolo dell'area di una superficie piana e del volume di un solido - Conoscenza dei metodi di calcolo della geometria analitica dello spazio <p><u>Competenze e capacità</u></p> <ol style="list-style-type: none"> (4) Saper definire termini e proprietà utilizzando un linguaggio matematico appropriato. (5) Saper utilizzare il simbolismo matematico. (6) Saper analizzare e risolvere un problema individuando le richieste del testo e scegliendo la via risolutiva più opportuna. (7) Saper applicare i procedimenti risolutivi dei problemi dimostrando padronanza nel calcolo. (8) Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse. (9) Saper esaminare criticamente le conoscenze acquisite.

<p>Metodologia</p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi l'organizzazione didattica non è stata rigida, ma si è ispirata a criteri di flessibilità. Si sono ritenute efficaci e utilizzate tutte le metodologie in grado di suscitare negli studenti l'interesse e la partecipazione, quali: lezione frontale, lezione partecipata, esercitazione, lavoro di gruppo, problem solving, compiti autentici, ricerca per immagini, chiarimenti, recupero e potenziamento. Nella trattazione degli argomenti si è utilizzato un linguaggio chiaro e preciso, ma nello stesso tempo semplice, al fine di consentire una più agevole comprensione dei concetti e di favorire il consolidamento delle abilità logico-espressive. Opportuni interventi personalizzati, hanno contribuito a prevenire o sanare disagi. Inoltre è stato utilizzato un mio sito personale rivolto alle classi per il reperimento e la condivisione di materiali. Previsto un corso di potenziamento extracurricolare in presenza mirato alla seconda prova, attualmente svolte 10 ore</p>
<p>Contenuti</p>	<p>ARTICOLAZIONE IN UNITA' DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo: Le funzioni e loro proprietà - Modulo: I limiti <ul style="list-style-type: none"> U.D.1 - I limiti delle funzioni U.D.2 – Il calcolo dei limiti U.D.3 – Le successioni - Modulo: La derivata di una funzione e lo studio di una funzione <ul style="list-style-type: none"> U.D.1 - La derivata U.D.2 – Calcolo differenziale U.D.3 – Massimi, minimi e flessi U.D.4 – Studio delle funzioni - Modulo: Gli integrali <ul style="list-style-type: none"> U.D.1 Gli integrali indefiniti U.D.2 Gli integrali definiti - Modulo: Le equazioni differenziali <p>Allegato il <u>programma dettagliato</u></p>
<p>Verifiche e valutazione:</p> <p>a. Tipologia delle prove</p> <p>b. Criteri di valutazione</p>	<p>La scelta delle forme di verifica è stata funzionale all'accertamento degli obiettivi prefissati. Si sono, pertanto, utilizzate varie forme di verifica (prove tradizionali scritte ed orali, esercitazioni, quesiti e problemi di esame di stato), valutate secondo criteri oggettivi definiti ed esplicitati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove orali - Prove scritte <p>Griglie allegate per le tipologie di verifica</p>

PROGRAMMA DI MATEMATICA

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Funzioni reali di variabile reale: generalità, classificazione e domini di funzioni. Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Domini di funzioni. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone, pari o dispari. Studio del segno, intersezione con gli assi, zone di grafico, zeri, ricerca del codominio e dell'inversa. Funzioni composte. Funzioni periodiche.

I LIMITI DELLE FUNZIONI

La topologia della retta. Intervalli e intorno. Insiemi limitati e illimitati. Estremi superiore e inferiore di un insieme. Punti isolati e di accumulazione. Estremi inferiore e superiore di una funzione - Definizione di limite finito di $f(x)$ per x che tende ad un valore finito. Funzioni continue in un punto e in un intervallo. Limite destro e sinistro. Definizione di limite infinito ($+\infty$ - infinito) per x che tende a un valore finito o infinito. Definizioni di limite finito per x che tende ad un valore infinito ($+\infty$ - infinito). Asintoto verticale e asintoto orizzontale di una funzione. Teoremi dell'unicità del limite (*dim), della permanenza del segno (*dim), del confronto (*dim).

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni con i limiti (*dim somma) - Le forme indeterminate - I limiti notevoli - Funzioni continue. Teoremi di Weierstrass, dei valori medi, di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Principi di sostituzione degli infinitesimi e degli infiniti. Gerarchia degli infiniti. La ricerca degli asintoti - Il grafico probabile di una funzione

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

La derivata di una funzione: definizione e significato geometrico. La retta tangente al grafico di una funzione. continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate (*dim somma, prodotto costante per funzione, prodotto di due funzioni). Il differenziale di una funzione. La derivata di una funzione composta. La derivata di $[f(x)]^{g(x)}$ Le derivate di ordine superiore al primo.

CALCOLO DIFFERENZIALE

Punti di non derivabilità. Il teorema di Rolle (*dim) - Il teorema di Lagrange (*dim) - Le conseguenze del teorema di Lagrange - Il teorema di Cauchy (*dim) - Il teorema di De L'Hospital (*dim)

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

Massimi e minimi di una funzione. Regole pratiche per la ricerca dei Max e dei min di una funzione. Crescenza e decrescenza. Flessi. Regola pratica per la ricerca dei flessi di una funzione. Concavità di una funzione. I problemi di massimo e minimo

STUDIO DELLE FUNZIONI

Lo studio di una funzione - I grafici di una funzione della sua derivata - Applicazioni dello studio di una funzione: equazioni parametriche, risoluzione grafica di equazioni e disequazioni, problemi con funzioni. La risoluzione approssimata di un'equazione: separazione delle radici, determinazione delle radici con il metodo di bisezione

GLI INTEGRALI

L'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrazione per scomposizione e per sostituzione. L'integrazione per parti. L'integrazione di funzioni razionali fratte. L'integrale definito (*dim area del trapezoide). Il teorema del valor medio (*dim). Il teorema fondamentale del calcolo integrale (*dim). Il calcolo delle aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi. Gli integrali impropri. Integrazione numerica: metodo dei trapezi.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$. Le equazioni differenziali a variabili separabili. Le equazioni differenziali lineari del primo ordine.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli Open Data

Note

* gli argomenti in cui è indicata la dicitura (*dim) devono considerarsi con *dimostrazione.

GRIGLIE DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE
Misurazione e valutazione prova scritta tradizionale di Matematica

Parametri	Obiettivi	DESCRITTORI degli obiettivi	PUNTEGGI descrittori	PUNTEGGI ottenuti	Punteggi massimi ottenibili
SVILUPPO	Organizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre e sviluppare le questioni da risolvere	gravemente incompleta e/o disordinata	0.5	P ₁	3
		parzialmente incompleta e/o imprecisa	0.75 – 1.25 1.5 - 2		
abbastanza completa e coerente	2.25 – 2.75				
organizzata e quasi completa	3				
completa e motivata					
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche relative alle questioni da risolvere	frammentaria e confusa	0.5 - 1	P ₂	3.5
		parziale ed incerta	1.25 - 1.75		
adeguata e corretta	2 – 2.5				
pertinente e sicura	2.75 – 3.25				
completa, motivata ed approfondita	3.5				
	Correttezza e chiarezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nelle argomentazioni,	approssimata e disorganica	0.5 - 1	P ₃	3.5
		imprecisa	1.25 - 1.75		
coerente	2 – 2.5				
precisa e metodica	2.75 – 3.25				
	3.5				

ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	nelle rappresentazioni geometriche e nei grafici	motivata, accurata ed originale			
Punteggio massimo ottenibile dalla prova					10

La prova verrà valutata tenendo conto della griglia di cui sopra e assumerà un punteggio:

$$P = \sum_1^3 P_i$$

Il voto dell'elaborato svolto sarà dato dalla formula: Voto = P a cui dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori allo 0.50.

Il compito non risolto in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutato con il voto 1-2

Misurazione e Valutazione PROVA STRUTTURATA

(domande a risposta multipla, V/F, a completamento)

Risposta	ESATTA	5
	OMESSA	1
	ERRATA	0
Punteggio		

Il punteggio ottenuto nella prova è trasformato in decimi applicando la proporzione:

$$P = \frac{\bar{P} \cdot 10}{P_{\max}} \quad \text{dove}$$

\bar{P} = punteggio ottenuto nella prova e P_{\max} = punteggio massimo ottenibile dalla prova.

La prova strutturata non risolta (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Alla prova dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori allo 0.50.

Misurazione e Valutazione PROVA SEMISTRUTTURATA

La prova semistrutturata è formata da una parte tradizionale e da una strutturata.

Si valuteranno le due parti della prova ciascuna secondo le griglie della tipologia di riferimento.

La prova non risolta in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1-2.

Alla prova dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori allo 0.50

<i>Misurazione e Valutazione Prova Orale di Matematica</i>		
<i>Voto</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Conoscenze e abilità</i>
1-2	Nessun obiettivo misurabile	Rifiuta il colloquio orale.
2	Preparazione inesistente	Sconosce i contenuti della disciplina, spesso anche pregressi.
2,5	Assolutamente negativo	Possiede solo rare e isolate conoscenze essenziali, delle quali manca la consapevolezza.
3	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze dei contenuti molto frammentarie, spesso inesistenti. Non riesce ad applicare le conoscenze neanche in situazioni semplici.
3,5	Insufficiente	La conoscenza dei contenuti è molto frammentaria, esclusivamente mnemonica e con terminologia inadeguata. Ha molte difficoltà nelle applicazioni dove commette gravi errori.
4	Preparazione scarsa	Ha conoscenze frammentarie e incerte, spesso mnemoniche e con terminologia inadeguata. Ha difficoltà nelle applicazioni dove spesso commette errori gravi.
4,5	Quasi mediocre	Ha conoscenze un po' frammentarie e incerte, per lo più mnemoniche e con terminologia non sempre adeguata. Ha qualche difficoltà nelle applicazioni dove commette molti errori, talvolta gravi.
5	Mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso e talvolta scorretto. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette numerosi errori in genere non gravi.
5.5	Più che mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette diversi errori in genere non gravi.
6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
6.5	Più che sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
7	Discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche se non sempre con il metodo più appropriato.
7.5	Più che discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche con il metodo più appropriato.
8	Buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove ma semplici solo con qualche lieve imprecisione.
8,5	Più che buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove e talvolta non semplici.
9	Ottimo	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione personale e linguaggio adeguato, ricco e fluido. Ha capacità di applicazione anche in situazioni problematiche complesse e sa selezionare fra diversi ipotesi e metodi quelli più funzionali a questo proposito.
10	Eccellente	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione anche a livello interdisciplinare con padronanza terminologica e sicurezza espositiva. E' originale nelle applicazioni anche in problemi nuovi e di diversa natura.

**GRIGLIA IN VENTESIMI DA SOTTOPORRE ALL'ATTENZIONE DELLA COMMISSIONE PER
LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E ADOPERATA IN SEDE DI
SIMULAZIONE**

Misurazione della simulazione di seconda prova a.s. 25/26

Indicatori	Punti	Problema	Quesiti			
Comprendere	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
Individuare	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
	6					
Sviluppare il processo risolutivo	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
Argomentare	1					
	2					
	3					
	4					
Totale						

Punteggio problema	
Media quesiti	

$$\mathbf{Voto} = \frac{\mathbf{punteggio\ problema+media\ quesiti}}{2} = \underline{\hspace{2cm}}$$

Al voto dovrà essere applicato un arrotondamento all'intero inferiore per valori minori allo 0.50, all'intero superiore per i valori superiori o uguali allo 0.50.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Non comprende la situazione problematica proposta, non riesce ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua globalmente tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non individua la situazione problematica. Non riconosce le possibili strategie risolutive utili alla risoluzione.	1
	Individua la situazione problematica in modo inadeguato. Riconosce in modo incoerente concetti matematici, e non individua la strategia più adatta.	2
	Individua la situazione problematica in modo parziale. Riconosce in modo spesso impreciso le strategie risolutive, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Individua la situazione problematica in modo adeguato. Riconosce le strategie risolutive in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni.	4
	Individua la situazione problematica in modo per lo più pertinente. Riconosce le strategie risolutive e individua la strategia più adatta pur con qualche imprecisione.	5
	Individua la situazione problematica in modo globalmente completo. Analizza le possibili strategie risolutive ed individua la strategia più adatta, che applica con padronanza.	6
Sviluppare il processo risolutivo	Non formalizza la situazione problematica. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione e non perviene a risultati.	1

Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Formalizza la situazione problematica in modo inadeguato. Utilizza in modo incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo adeguato. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica per lo più pertinente. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo globalmente completo. Individua il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non argomenta la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica.	1
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio impreciso.	2
	Argomenta in modo sintetico la procedura risolutiva, di cui fornisce giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta in modo coerente e globalmente completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

FISICA
SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Fisica
Docente	Giuseppe Galesi
N° ore curriculari previste 99	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 80
Libri di testo	Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu 2 Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu 3
Altri strumenti didattici	Materiali e strumenti del laboratorio di fisica Computer della scuola Kit Arduino Calcolatrice grafica
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Gli allievi, con profitti differenti, hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità:</p> <p><u>Conoscenze</u> Conoscere i fondamenti della teoria dell'elettromagnetismo classico e alcuni elementi di fisica moderna, la loro formulazione matematica e i fenomeni fisici che li riguardano.</p> <p><u>Competenze</u> Saper comprendere e risolvere semplici problemi che coinvolgono gli argomenti precedenti applicando le tecniche matematiche tradizionali e saper riconoscere le applicazioni pratiche dei fenomeni studiati, effettuando anche collegamenti con altri ambiti della fisica e con altre discipline. Saper realizzare semplici esperimenti di fisica collaborando in gruppi e sviluppando competenze trasversali in ambito STEM, digitale e relazionale.</p>
Metodologia	<p>La scelta della metodologia è stata funzionale al conseguimento dell'obiettivo prefissato. Si sono, pertanto, utilizzate varie strategie didattiche (lezione frontale, esercitazione, problem solving, lezione laboratoriale, attività PCTO, lezione partecipata, cooperative learning). A prescindere dalle specifiche forme metodologiche considerate, si sono create condizioni atte a garantire a tutti pari opportunità per conseguire il successo scolastico, attraverso interventi differenziati e personalizzati, atti a prevenire o sanare disagi.</p>
Contenuti	Programma dettagliato allegato
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove b. Criteri di valutazione	<p>Prove orali: Prove scritte: Griglie allegare per le tipologie di verifica</p>

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

I conduttori carichi

- L'equilibrio elettrostatico dei conduttori
- L'equilibrio elettrostatico di due sfere collegate
- La capacità elettrostatica
- Il condensatore piano
- Condensatori in parallelo e in serie
- L'energia di un condensatore

I circuiti elettrici

Ripasso generale

- Resistori in serie e in parallelo
- La seconda legge di Ohm
- Le leggi di Kirchhoff
- La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: l'effetto Joule
- Il circuito RC

Attività sperimentali:

1. Esperimento sull'effetto Joule

Fenomeni magnetici fondamentali

- I magneti e le linee del campo magnetico
- Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère
- Il campo magnetico e la legge di Biot-Savart
- La forza magnetica su una corrente e su una particella carica: la forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il ciclotrone

Attività sperimentali:

1. Fenomenologia dei magneti naturali
2. Riproduzione dell'esperimento di Faraday
3. Riproduzione dell'esperimento di Oersted

Il magnetismo nel vuoto e nella materia

- Il flusso del campo magnetico: il teorema di Gauss per il campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampère
- Il campo magnetico di un solenoide infinito
- Il momento delle forze magnetiche su una spira
- La risonanza magnetica
- Il motore elettrico

Attività sperimentali:

1. Il campo magnetico del solenoide e il motore elettrico

L'induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- La forza elettromotrice indotta: la legge di Faraday-Neumann
- Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia: la legge di Lenz
- L'autoinduzione e l'induttanza (es. solenoide)
- Il circuito RL alimentato con tensione continua
- L'energia contenuta nel campo magnetico

Attività sperimentali:

1. Fenomenologia dell'induzione elettromagnetica e misura della corrente indotta da un circuito induttore in un circuito indotto

La corrente alternata

- L'alternatore
- Il trasformatore

Le onde elettromagnetiche

- Il campo elettrico indotto
- Il campo magnetico indotto
- Le equazioni di Maxwell
- Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche
- L'energia e la quantità di moto dell'onda elettromagnetica (escluso il vettore di Poynting)

La relatività del tempo e dello spazio

- L'invarianza della velocità della luce
- Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
- La dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze

PROGRAMMA CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE ENTRO IL 15 MAGGIO

- Le trasformazioni di Lorentz

La relatività ristretta

- La massa e l'energia
- L'energia e la quantità di moto relativistiche
- L'energia e la quantità di moto relativistiche

La crisi della fisica classica

- Il corpo nero e la quantizzazione di Planck
- L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione di Einstein

Attività sperimentali:

1. Studio dell'effetto fotoelettrico e misura della costante di Planck

PROGRAMMA CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE ENTRO LA FINE DELLE LEZIONI

- L'effetto Compton

La fisica quantistica

- Le proprietà ondulatorie della materia (lunghezza d'onda di De Broglie)
- Le onde di probabilità (equazione di Schroedinger e interpretazione di Born)
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg

La fisica nucleare

- I nuclei degli atomi
- La radioattività
- La legge del decadimento radioattivo

GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Parametri	Obiettivi	Descrittori degli obiettivi	Punteggi descrittori	Punteggi ottenuti	Punteggio massimi ottenibili
Sviluppo	Organizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre e sviluppare le questioni da risolvere.	gravemente incompleta e/o disordinata	0.5	P ₁	3
		parzialmente incompleta e/o imprecisa	0.75 – 1.25		
		abbastanza completa e coerente	1.5 – 2		
		organizzata e quasi completa	2.25 – 2.75		
		completa e motivata	3		
Conoscenza dei contenuti	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche relative alle questioni da risolvere.	frammentaria e confusa	0.5 - 1	P ₂	3.5
		parziale ed incerta	1.25 – 1.75		
		adeguata e corretta	2 – 2.5		
		pertinente e sicura	2.75 – 3.25		
		completa, motivata ed approfondita	3.5		
Elaborazione delle conoscenze	Correttezza e chiarezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nelle argomentazioni, nelle rappresentazioni geometriche e nei grafici.	approssimata e disorganica	0.5 - 1	P ₃	3.5
		imprecisa	1.25 – 1.75		
		coerente	2 – 2.5		
		precisa e metodica	2.75 – 3.25		
		motivata, accurata ed originale	3.5		
Punteggio massimo ottenibile dalla prova				P	10

La prova verrà valutata tenendo conto della griglia di cui sopra e assumerà un punteggio:

$$P = \sum_{i=1}^3 P_i$$

Il voto dell'elaborato svolto sarà dato dalla formula:

$$\text{Voto} = P$$

Il compito non risolto in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutato con il voto 1 – 2.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE PROVA STRUTTURATA

(domande a risposta multipla, V/F, a completamento)

Risposta	ESATTA	5
	OMESSA	1
	ERRATA	0
Punteggio		

Il punteggio ottenuto nella prova è trasformato in decimi applicando la proporzione:

$$P = \frac{\bar{P} \cdot 10}{P_{\max}} \quad \text{dove}$$

\bar{P} = punteggio ottenuto nella prova e P_{\max} = punteggio massimo ottenibile dalla prova.

La prova strutturata non risolta (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1 – 2.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE PROVA SEMISTRUTTURATA

La prova semistrutturata è formata da una parte tradizionale e da una strutturata.

Si valuteranno le due parti della prova ciascuna secondo le griglie della tipologia di riferimento.

La prova non risolta in alcuna delle sue parti (consegna elaborato in bianco) sarà valutata con il voto 1 – 2.

FISICA
MISURAZIONE E VALUTAZIONE PROVA ORALE DI FISICA

Voto	Giudizio	Conoscenze e abilità
1-2	Nessun obiettivo misurabile	Rifiuta il colloquio orale.
2	Preparazione inesistente	Sconosce i contenuti della disciplina, spesso anche pregressi
2,5	Assolutamente negativo	Possiede solo rare e isolate conoscenze essenziali, delle quali manca la consapevolezza.
3	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze dei contenuti molto frammentarie, spesso inesistenti. Non riesce ad applicare le conoscenze neanche in situazioni semplici.
3,5	Insufficiente	La conoscenza dei contenuti è molto frammentaria, esclusivamente mnemonica e con terminologia inadeguata. Ha molte difficoltà nelle applicazioni dove commette gravi errori.
4	Preparazione scarsa	Ha conoscenze frammentarie e incerte, spesso mnemoniche e con terminologia inadeguata. Ha difficoltà nelle applicazioni dove spesso commette errori gravi.
4,5	Quasi mediocre	Ha conoscenze un po' frammentarie e incerte, per lo più mnemoniche e con terminologia non sempre adeguata. Ha qualche difficoltà nelle applicazioni dove commette molti errori, talvolta gravi.
5	Mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso e talvolta scorretto. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette numerosi errori in genere non gravi.
5.5	Più che mediocre	Ha conoscenze incomplete e superficiali con linguaggio impreciso. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette diversi errori in genere non gravi.
6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
6.5	Più che sufficiente	Ha conoscenze essenziali complete non approfondite con linguaggio abbastanza corretto. Sa applicare le conoscenze a situazioni note commettendo qualche errore non grave.
7	Discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche se non sempre con il metodo più appropriato.
7.5	Più che discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite con linguaggio corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note anche con il metodo più appropriato.
8	Buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove ma semplici solo con qualche lieve imprecisione.
8,5	Più che buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti che esprime con linguaggio corretto e preciso. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo anche in situazioni nuove e talvolta non semplici.
9	Ottimo	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione personale e linguaggio adeguato, ricco e fluido. Ha capacità di applicazione anche in situazioni problematiche complesse e sa selezionare fra diverse ipotesi e metodi quelli più funzionali a questo proposito.
10	Eccellente	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione anche a livello interdisciplinare con padronanza terminologica e sicurezza espositiva. È originale nelle applicazioni anche in problemi nuovi e di diversa natura.

VALUTAZIONE FINALE

Si assume la seguente scala di valutazione (come deliberato dal Collegio dei docenti). Il livello di sufficienza corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi di ciascun anno.

Voto	Preparazione	Corrispondenza
1 – 2	Preparazione inesistente	L'alunno non si è sottoposto ad alcuna verifica né ha partecipato in alcun modo al dialogo educativo. Ha mostrato disinteresse verso le iniziative tendenti a migliorare il suo rendimento scolastico. Nessuno degli obiettivi, e di nessuna natura, è stato raggiunto.
3	Preparazione gravemente insufficiente	L'alunno ha una conoscenza dei contenuti culturali molto frammentaria. Non è interessato né partecipa alle attività didattiche che gli sono state proposte. Non ha raggiunto nessuno degli obiettivi minimi.
4	Insufficiente	L'alunno non è in grado di organizzare i contenuti culturali, dimostra di non possedere ancora un proficuo metodo di studio, non sa esprimersi correttamente. La preparazione è lacunosa, frammentaria e superficiale. Persistono importanti lacune di base. Gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti.
5	Mediocre	La preparazione è superficiale e poco consapevole. L'alunno, in possesso di un metodo di studio non sistematico, ha mostrato un'applicazione discontinua ed una non costruttiva partecipazione al dialogo educativo. Gli obiettivi minimi sono stati conseguiti solo in parte.
6	Sufficiente	L'alunno si è impegnato nello studio senza approfondimenti personali. Conosce gli aspetti essenziali dei contenuti culturali che gli sono stati proposti ed è in grado di integrarli tra loro. Ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.
7	Discreta	L'alunno dimostra di possedere i contenuti culturali: è in grado di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari; è sistematico nello studio. La preparazione, tuttavia, è ancora suscettibile di approfondimenti adeguati. Permane qualche incertezza espressiva.
8	Buona	L'alunno denota una conoscenza approfondita, consapevole ed organica. È in grado di cogliere gli elementi costitutivi di un problema e le relazioni tra gli stessi, fornendo anche soluzioni personali. Sa utilizzare con disinvoltura la strumentazione adeguata. Si esprime correttamente con proprietà di linguaggio.
9	Ottima	L'alunno padroneggia le conoscenze acquisite. È in grado di argomentare efficacemente e con proprietà espressiva, di mettere a punto le procedure atte alla verifica di ipotesi, di saper astrarre e sintetizzare. Sa inserirsi in modo adeguato nelle diverse situazioni comunicative.
10	Eccellente	L'alunno possiede una preparazione ampia e profonda dovuta ad una rielaborazione personale delle conoscenze acquisite in diversi contesti educativi formativi. Sa esprimersi nei linguaggi specifici delle discipline, è in grado di pianificare e progettare, di utilizzare strumentazioni, di collaborare con gli altri, di apportare contributi creativi.

SCIENZE
SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	SCIENZE NATURALI, CHIMICA E BIOLOGIA
Docente	NICOSIA MARIA VINCENZA
N° ore curriculari previste 3 ore settimanali Totale 99 ore	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.2025): 89
Libri di testo	<ul style="list-style-type: none"> • Invito alle Scienze Naturali Organica, biochimica, Biotecnologie Helena Curtis, N. Sue Barnes - Adriana Schnek- Alicia Massarini-Vito Posca. Casa Editrice Zanichelli • Terra ed. Azzurra La dinamica endogena Interazioni tra geosfere - E. Lupia Palmieri- M. Parotto Casa Editrice Zanichelli
Altri strumenti didattici	Appunti e dispense- Personal computer/LIM Navigazione in internet – presentazioni in powerpoint- Mappe concettuali- Libri in formato digitale, filmati e schede
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p style="text-align: center;">Conoscenze (Chimica Organica)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il carbonio ed i suoi composti: il carbonio e la sua configurazione. Le formule chimiche e la loro classificazione. Idrocarburi alifatici; Idrocarburi aromatici; Idrocarburi eterociclici; Alogenuri alchilici; Alcoli, eteri e fenoli; Aldeidi e chetoni, Acidi carbossilici e loro derivati (esteri e ammidi); le ammine; I polimeri. <p style="text-align: center;">Conoscenze (Biologia)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici • Gli scambi energetici negli esseri viventi; gli enzimi nel metabolismo cellulare; il ruolo dell'ATP; metabolismo delle macromolecole e regolazione metabolica (respirazione cellulare, fotosintesi e fermentazione) • Genetica dei virus e dei batteri; tecnologie del DNA ricombinante; biotecnologie in campo agroalimentare, biotecnologie ambientali e medico-farmaceutiche

Competenze**CHIMICA ORGANICA**

- Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica
- Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura
- Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche
- Comprendere le principali reazioni degli alcani
- Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria
- Comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi insaturi
- Correlare le proprietà chimico-fisiche agli usi di date sostanze
- Descrivere le proprietà di alcuni composti- Comprendere il concetto di gruppo funzionale
- Conoscere l'importanza dei composti eterociclici in biologia

BIOLOGIA

- Sapere porre in relazione la varietà dei monosaccaridi con la loro diversità molecolare
- Sapere utilizzare la rappresentazione di molecole di disaccaridi e polisaccaridi per spiegarne le proprietà
- Riconoscere la varietà dei lipidi
- Comprendere le differenze esistenti tra gli amminoacidi
- Elencare le principali funzioni biologiche delle proteine e collegarle alle rispettive strutture
- Individuare le differenze tra i nucleotidi e tra gli acidi nucleici
- Descrivere la duplicazione del DNA
- Comprendere come gli scambi energetici sono alla base della vita degli esseri viventi
- Comprendere la regolazione delle differenti esigenze energetiche dell'organismo
- Evidenziare le relazioni tra le funzioni energetica e plastica dell'organismo
- Comprendere come varia l'utilizzo delle sostanze nutrienti nelle cellule
- Comprendere l'importanza dell'esistenza dei virus non solo come agenti patogeni e pericolosi per l'uomo, ma anche come particelle utilizzabili in laboratorio
- Mettere in relazione i diversi tipi di batteri con i criteri di classificazione adottati
- Comprendere il valore degli studi della genetica batterica nelle ricerche relative all'espressione genica
- Capire che l'ingresso o lo scambio casuale nelle cellule di piccolissime sequenze di acido nucleico sono alla base non solo della variabilità genica, ma anche di patologie
- Saper comprendere quali sono gli strumenti dell'ingegneria genetica
- Saper spiegare in che modo si può clonare il DNA attraverso

	<p>l'utilizzo di vettori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper spiegare la tecnica del DNA fingerprinting e i relativi impieghi - Saper comprendere quali sono le applicazioni delle biotecnologie
Metodologia	<p>Lezione frontale, lezione dialogata e lezione cooperativa. Metodo Induttivo e deduttivo -Scoperta guidata-Problem solving-Brainstorming- Analisi dei casi.</p> <p>Ricerca personale con approfondimento domestico.</p> <p>Selezione delle fonti e lettura di documenti.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>La metodologia già in uso è stata implementata con la Flipped Classroom.</p> <p>Il materiale didattico prodotto dall'insegnante è stato rappresentato anche da libri di testo in formato digitale.</p> <p>Il monitoraggio relativo all'apprendimento è stato attuato in itinere.</p> <p>Nello svolgimento degli argomenti si è cercato di dare maggiore risalto al raggiungimento della singola abilità/competenza oltre che all'aspetto prettamente contenutistico.</p>
Contenuti	<p>Programma dettagliato</p> <p>Vedi allegato</p>
<p>Verifiche e valutazione:</p> <p>a. Tipologia delle prove</p> <p>c. Criteri di valutazione</p>	<p>Verifiche orali, relazioni, ricerche,</p> <p>Prove scritte: Test, V/F, Stimolo chiuso / risposta aperta</p> <p>Per la valutazione delle prove orali e nelle prove scritte di tipologia "domanda aperta" è stata presa come riferimento la griglia allegata.</p> <p>Per le altre tipologie di prove sono state predisposte apposite griglie di valutazione comunicate agli alunni</p>

PROGRAMMA DI SCIENZE

CHIMICA ORGANICA

C1 CHIMICA ORGANICA UNA VISIONE D'INSIEME

- **Composti del carbonio:** I composti organici sono composti del carbonio. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. I composti organici si rappresentano con diverse formule.
- **Isomeria:** Gli isomeri, stessa formula ma diversa struttura. Gli isomeri di struttura hanno una diversa sequenza di atomi. Gli stereoisomeri hanno una diversa disposizione spaziale. Gli isomeri geometrici. Gli enantiomeri e la chiralità. L'attività ottica
- **Caratteristiche dei composti organici:** Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari. La reattività dipende dai gruppi funzionali. L'effetto induttivo. Reazioni omolitiche ed eterolitiche. Reagenti elettrofili e nucleofili

C2 GLI IDROCARBURI

- **Alcani-** Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno. Negli alcani il carbonio è ibridato sp^3 . La formula molecolare e la nomenclatura IUPAC degli alcani. L'isomeria di catena degli alcani. Isomeria conformazionale degli alcani. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua. Le reazioni degli alcani (Combustione e alogenazione). **Approfondimento: Petrolio energia e industria. Il biodiesel: un combustibile da fonti rinnovabili**
- **Cicloalcani:** La formula molecolare e la nomenclatura IUPAC. Isomeria nei cicloalcani di posizione e geometrica. Proprietà fisiche: composti con bassi punti di ebollizione. Conformazione: la disposizione spaziale delle molecole. Le reazioni dei cicloalcani (combustione, alogenazione e addizione).
- **Alcheni:** Negli alcheni il carbonio è ibridato sp^2 . La formula molecolare e la nomenclatura IUPAC degli alcheni. L'isomeria negli alcheni: di posizione, di catena e geometrica Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua. Reazioni di addizione al doppio legame (di idrogenazione e di addizione elettrofila)
- **Alchini:** Negli alchini il carbonio è ibridato sp . La formula molecolare e la nomenclatura IUPAC degli alchini. Isomeria negli alchini: di posizione e di catena. Proprietà fisico-chimiche: composti insolubili in acqua e acidi. Le reazioni degli alchini (di idrogenazione, di addizione elettrofila) .
- **Idrocarburi aromatici.** Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati. Gli idrocarburi aromatici monociclici sono anelli benzenici con uno o più sostituenti. I gruppi arilici. La molecola del benzene è un ibrido di risonanza. Il benzene dà reazioni di sostituzione elettrofila: nitratura, alogenazione, reazione di Friedel- Crafts. Reattività del benzene monosostituito. Orientazione del secondo sostituente. Gli idrocarburi aromatici policiclici sono un insieme di anelli. **Approfondimento- Idrocarburi policiclici aromatici, come si formano, azione cancerogena e ambientale**
- **I composti aromatici eterociclici** sono costituiti da anelli contenenti eteroatomi. La purina e la pirimidina.

C3 I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

- **Alogenuri alchilici-**I derivati degli idrocarburi si suddividono in alogenati, ossigenati e azotati. La nomenclatura e la classificazione degli alogenuri alchilici. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua. Reazioni di sostituzione nucleofila (S_n1 , S_n2).
- **Alcoli-**Gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo ossidrilico. La nomenclatura e la classificazione degli alcoli. Sintesi degli alcoli: idratazione degli alcheni e riduzione di aldeidi e chetoni. Le proprietà fisiche degli alcoli. Le proprietà chimiche degli alcoli. Le reazioni degli alcoli

(reazione di rottura del legame O-H, reazione di rottura del legame C-O e ossidazione).
Definizione di polioli.

- **Eteri** -Negli eteri il gruppo funzionale è l'ossigeno. Nomenclatura degli eteri. le proprietà fisiche degli eteri. Le reazioni degli eteri.
- **Fenoli** - Nei fenoli il gruppo ossidrilico è legato ad un anello benzenico- reazioni dei fenoli
- **Aldeidi e chetoni**-Il gruppo funzionale carbonile è polarizzato. Formula molecolare e nomenclatura di aldeidi e chetoni. Sintesi di aldeidi e chetoni (ossidazione degli alcoli primari e secondari). Proprietà fisiche di aldeidi e chetoni. La reazioni delle aldeidi e dei chetoni (reazione di addizione nucleofila, reazione di riduzione e reazione di ossidazione).
- **Acidi carbossilici**: Il gruppo carbossile è formato da due gruppi funzionali. La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici. La sintesi degli acidi carbossilici. Proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici. Reazioni degli acidi carbossilici-**Approfondimento sui FANS: farmaci antinfiammatori non steroidei.**
- **Derivati degli acidi carbossilici**-Gli esteri: l'ossidrilico sostituito dal gruppo alcossido. La nomenclatura degli esteri. Sintesi degli esteri- Le ammidi: l'ossidrilico sostituito dal gruppo amminico. La classificazione e la nomenclatura delle ammidi. Definizione di idrossiacido e di chetoacido.
- **Ammine**-Caratteristiche del gruppo funzionale amminico. Nomenclatura delle ammine alifatiche
- **Polimeri**- I polimeri possono essere naturali o sintetici. I polimeri sintetici sono omopolimeri o copolimeri. Le reazioni di polimerizzazione possono avvenire per addizione o per condensazione. I polimeri sono fondamentali nell'industria e in natura

BIOLOGIA

B1 LE BIOMOLECOLE

- **Carboidrati**- Le biomolecole sono molecole dei viventi. I carboidrati sono monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi. La chiralità: proiezioni di Fisher. I monosaccaridi possono assumere struttura ciclica. Le proiezioni di Haworth rappresentano la forma ciclica degli aldosi. Le reazioni dei monosaccaridi sono ossidazione e riduzione. I disaccaridi sono costituiti da due monomeri. Lattosio, maltosio e saccarosio sono i principali disaccaridi. I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi (amido, glicogeno e cellulosa)
- **Lipidi**- I lipidi si dividono in saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi sono triesteri del glicerolo. Le reazioni dei trigliceridi sono l'idrogenazione e l'idrolisi alcalina. Il sapone forma un'emulsione con i grassi in acqua. I fosfolipidi sono molecole anfipatiche. I glicolipidi sono recettori molecolari. Gli steroidi comprendono colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei. Le vitamine liposolubili sono regolatori del metabolismo.
- **Aminoacidi e le proteine**- Negli aminoacidi sono presenti i gruppi amminico e carbossilico. Gli aminoacidi sono molecole chirali. Gli aminoacidi sono classificati in base alla catena laterale R. La struttura ionica degli aminoacidi è dipolare. Le proprietà fisiche e chimiche dipendono dalla struttura ionica dipolare. I peptidi sono polimeri degli aminoacidi. Le proteine si classificano in diversi modi. La struttura primaria è la sequenza degli aminoacidi. La struttura secondaria è la disposizione spaziale degli aminoacidi. La struttura terziaria definisce la forma della proteina. La struttura quaternaria è l'unione di più strutture terziarie. La denaturazione rompe i legami deboli all'interno della proteina.

- **Nucleotidi e acidi nucleici:** I nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, una base azotata e un gruppo fosfato. La sintesi degli acidi nucleici avviene mediante azioni di condensazione.

B2 LA BIOENERGETICA

- **Gli scambi energetici negli esseri viventi-**Le vie metaboliche comprendono molte reazioni catalizzate dagli enzimi. Le reazioni esoergoniche liberano energia, quelle endoergoniche la richiedono
- **Gli enzimi nel metabolismo cellulare-** Gli enzimi abbassano l'energia di attivazione delle reazioni cellulari. Gli enzimi sono catalizzatori biologici che consentono la vita cellulare. L'azione di molti enzimi dipende dalla presenza di cofattori e coenzimi. La regolazione dell'attività enzimatica mantiene l'omeostasi. Gli inibitori dell'attività enzimatica possono essere competitivi o non competitivi. La regolazione allosterica modifica la conformazione dell'enzima modificando la velocità di reazione. La temperatura e il pH agiscono sull'attività enzimatica.
- **IL ruolo dell'ATP-**L'ATP è il serbatoio energetico delle cellule. L'idrolisi dell'ATP libera energia. L'ATP è l'agente accoppiante tra le reazioni endoergoniche ed esoergoniche

B3 LA FOTOSINTESI CLOROFILLIANA

- **La fotosintesi-** I cloroplasti sono gli organuli chiave della fotosintesi. **La fase dipendente dalla luce** -I pigmenti antenna assorbono la luce. Il trasporto di elettroni avviene sui fotosistemi e sui trasportatori- In genere il flusso degli elettroni non è ciclico. Il flusso di elettroni è ciclico se non funziona il fotosistema II. **La fase indipendente dalla luce.** Il carbonio è fissato per formare i composti organici. Il ciclo di Calvin dipende dall'enzima RuBisco.

B4 METABOLISMO DEL GLUCOSIO

- **La glicolisi: fasi della glicolisi-Respirazione cellulare:** decarbossilazione ossidativa del piruvato produce acetil-CoA e libera CO₂. Ciclo di Krebs produce NADH, FADH₂ e ATP. La catena respiratoria comprende proteine intermembrana trasportatori mobili. La sintesi di ATP avviene per accoppiamento chemiosmotico. L'ATP- sintasi possiede due unità funzionali. Fermentazione lattica e fermentazione alcolica

B6 GENETICA DI VIRUS E BATTERI

- **La genetica dei virus:**Il genoma virale è un modello ideale per lo studio della genetica. I virus possono essere a DNA o a RNA. Virus diversi hanno cicli vitali diversi. **I virus eucariotici:** Il virus dell'influenza è un virus a RNA. I retrovirus sono virus a RNA che si integrano nel genoma cellulare
- **La genetica dei batteri:** I batteri possono essere classificati in base alla forma o al metabolismo. I batteri si distinguono in Gram positivi e in Gram negativi in base alla parete cellulare. Il genoma batterico comprende cromosomi e plasmidi.
- **Il trasferimento genico nei batteri.** I batteri possono scambiarsi il materiale genico in modi diversi. La coniugazione è legata alla presenza del plasmide F. La trasformazione permette di

incorporare il DNA presente nell'ambiente. La trasduzione è uno scambio di materiale genetico che avviene grazie ai virus.

B8 DNA RICOMBINANTE

- **Gli strumenti dell'ingegneria genetica-** La tecnologia del DNA ricombinante è alla base dell'ingegneria genetica. Gli enzimi di restrizione tagliano il DNA. I frammenti di DNA possono essere separati mediante elettroforesi sul gel. Le ligasi saldano insieme i frammenti di DNA.
- **Clonare il DNA-** Il clonaggio genetico è l'inserimento di un gene animale o vegetale in un batterio. - Il vettore di clonaggio è un plasmide con caratteristiche definite.
- **Replicare il Dna in Provetta -**La PCR produce in provetta molte copie dello stesso frammento di DNA-La PCR ha numerose applicazioni

B9 LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

- **Red biotech: le biotecnologie medico-farmaceutiche-** La terapia genica. Le cellule staminali possono essere usate per curare malattie genetiche. Le biotecnologie sono state utili per lo sviluppo di nuovi vaccini a mRNA- La clonazione animale: la pecora Dolly
- **White biotech: le biotecnologie ambientali e industriali-** I batteri GM sono impiegati anche nella lotta all'inquinamento- I biocombustibili forniscono energia senza intaccare i giacimenti fossili

N.B.* indica gli argomenti che si presume di svolgere dopo il 15 Maggio

Griglia di valutazione AO50 SCIENZE NATURALI -CHIMICA-BIOLOGIA (A.S 2025/2026)				
INDICATORI	PUNTEGGIO	GIUDIZIO	VALUTAZIONE	Voto-indicatore
Abilità / Capacità	1	Nulla/ Gravemente insuff	Mostra limitate capacità di analisi , di sintesi e di rielaborazione personale	1-2
	1,5	insuff	Mostra limitate capacità di analisi , di sintesi e di rielaborazione personale.	3-4
	2	mediocre	Riesce solo in alcuni casi ad esprimere giudizi personali che non sempre risultano essere pertinenti	5
	2,5	suff	Se opportunamente guidato, sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti,talvolta esprime giudizi pertinenti e personali	6
	3	discreto	Individua gli aspetti più significativi e li sintetizza in modo adeguato	7
	3,5	buono	Individua gli aspetti più significativi e li sintetizza in modo adeguato,esprime giudizi adeguati e coerenti	8
	4	Ottimo/ eccellente	Dimostra ottime capacità di analisi e sintesi; sa esprimere giudizi appropriati ,coerenti e motivarli criticamente	9/10
Uso dei linguaggi specifici e capacità espositiva	0	nullo	Esposizione assente/	0
	0,5	gravem-insuff	Esposizione scorretta,o molto carente nell'uso del linguaggio specifico	2-3
	1	Insufficiente/ mediocre	Esposizione poco chiara ed uso inesatto del linguaggio specifico/ Esposizione poco corretta o non del tutto adeguata, con qualche difficoltà nell'uso del linguaggio specifico	4-5
	1,5	suff	Esposizione sufficientemente corretta ed uso del linguaggio specifico abbastanza appropriato	6
	2	discreto	Esposizione corretta ed uso appropriato dei linguaggi specifici	
	2,5	buono-	Esposizione fluida ed efficace	7/8
	3	ottimo/ eccellente	Esposizione fluida ed efficace, uso di un linguaggio appropriato,ricco ed organico	9/10
Conoscenze	0	nullo	Inesistente o quasi	1//2
	0,5	gravem-insuff	Gravemente lacunosa	3
	1	Insufficiente /mediocre	Incompleta	4/5
	1,5	suff	Essenziale	6
	2	discreto	Completa	7
	2,5	buono-	Approfondita	8
	3	ottimo/ eccellente	Pertinente, rigorosa, approfondita	9/10
Punteggio P/punteggio massimo	Voto finale	1	Giudizio sintetico	
		2		
		3		
		4		
		5		
		6		
		7		
		8		
		9		
		10		

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Disegno e storia dell'arte
Docente	Prof.ssa Ornella Dimarca
N° ore curriculari previste 66	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.25): 49
Libri di testo	Pulvirenti E. <i>Arteologia</i> , vol. 4, <i>Dal Barocco al Post-Impressionismo</i> , e vol. 5 <i>Dall'Art Nouveau al Contemporaneo</i> , ZANICHELLI
Altri strumenti didattici	Libri di testo, sussidi audiovisivi, LIM, navigazione in INTERNET
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>In relazione al programma svolto, che abbraccia un arco temporale compreso tra il Neoclassicismo e le Avanguardie storiche, si sono selezionate esperienze significative per raggiungere l'obiettivo principale della comprensione della genesi dell'opera d'arte del Novecento. All'interno di questo percorso, gli alunni, in accordo alle specificità individuali, hanno conseguito i seguenti obiettivi:</p> <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aspetti fondamentali del contesto storico- sociale e culturale dei periodi in esame; • linguaggio specifico degli artisti e delle opere studiate • elementi di analisi dell'opera d'arte <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • effettuare analisi puntuali e complete delle opere studiate, cogliendone, generalmente, il significato ed i valori culturali, estetici e linguistici • effettuare gli opportuni collegamenti interdisciplinari, raccordando, le capacità e le conoscenze acquisite.
Metodologia	Lezione frontale, dialogata e partecipata
Contenuti	<p>Neoclassicismo, l'arte del bello ideale Romanticismo e Realismo, il sentimento della realtà Impressionismo e Post Impressionismo, occhi nuovi sul mondo Avanguardie storiche, la rivoluzione dell'arte Cenni sull'affermarsi del Movimento Moderno in architettura Programma dettagliato allegato</p>
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove b. Criteri di valutazione	<p>Prove orali: X</p> <p>Griglie allegate per le tipologie di verifica</p>

PROGRAMMA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (svolto sino al 15 maggio)

NEOCLASSICISMO

Canova: *Teseo sul Minotauro, Monumento funebre per Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice-*

David: *Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Napoleone valica le Alpi al Passo del Gran Bernardo*

ROMANTICISMO

Goya: *Il sonno della ragione produce mostri, La Famiglia di Carlo IV, 3 maggio a Madrid (o Le fucilazioni) Saturno divora i suoi figli*

Friedrich: *Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza*

Constable: *Il Mulino di Flatford*

Turner: *Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni 16 ottobre 1834, Pioggia vapore e velocità*

Gericault: *La Zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia*

Delacroix: *La libertà che guida il popolo*

Hayez: *Il Bacio.*

REALISMO

Courbet: *Autoritratto da disperato, Funerale a Ornans, Ragazze sulla riva della Senna*

Millet: *Angelus novus, Le Spigolatrici*

Daumier: *Il vagone di terza classe*

IL RUOLO DELLA FOTOGRAFIA

CARATTERI GENERALI DELL'ARCHITETTURA DELL'OTTOCENTO.

Architettura del ferro: *Crystal Palace, Tour Eiffel*

IMPRESSIONISMO

Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Il balcone, Il bar delle Foliès Bergère*

Monet: *Impressione: levar del sole, I Papaveri, Le serie: la Cattedrale di Rouen, Ninfee blu*

Renoir: *Il Ballo al Moulin de la Galette, la Grenouillère,*

Morisot:, *La culla*

POSTIMPRESSIONISMO

Cezanne: *Natura morta con un teschio, I giocatori di carte, Le Grandi Bagnanti, La montagna Sainte – Victoire*

Gauguin: *La visione dopo il sermone, Ia Orana Maria, Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?*

Van Gogh: *I mangiatori di patate, La stanza ad Arles, Iris, I girasoli, Autoritratto del 1889, Notte stellata, Notte stellata sul Rodano, Chiesa ad Auver -Sur-Oise, Campo di grano con volo di corvi*

Seurat: *Una domenica pomeriggio alla grande Jatte*

CARATTERI GENERALI DELL'ART NOUVEAU

Gaudì: *Sagrada Familia, Parc Guell, Casa Batllò*

Klimt: *Il Bacio, Giuditta*

AVANGUARDIE STORICHE

ESPRESSIONISMOMunch: *La bambina malata, L'urlo*,Fauves, Matisse: *La gioia di vivere, La Danza, La Musica*Die Brucke, Kirchner: *Marcella, Scena di strada berlinese***CUBISMO**Picasso: *Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto d'Ambroise Vollard, Guernica*.**DADAISMO**

Duchamp ed i ready made

ASTRATTISMOKandinskij: *Primo acquerello astratto***FUTURISMO**Boccioni: *Forme uniche della continuità nello spazio, Gli Addii***SURREALISMO**Dali: *La persistenza della memoria***CARATTERI GENERALI DEL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA**

Educazione civica

STREET ART

L'urlo dell'arte contro la guerra, arte ed impegno sociale

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

21) Conoscenza delle tematiche	0-5	Conoscenza essenziale	0-2
		Conoscenza del contesto culturale	2-3
		Capacità di operare collegamenti interdisciplinari	3-4
		Capacità di operare confronti sincronici e diacronici	4-5
2) Capacità di analisi dell'opera d'arte	0-3	Livello visivo-strutturale	0-1
		Livello iconografico	1-2
		Livello iconologico	2-3
3) Capacità espositive	0-2	Esposizione coerente e corretta	0-1
		Acquisizione e uso del linguaggio specifico	1-2

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
SCHEMA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Docente	Vaccaro Rosaria
N° ore curricolari previste 66	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.2026): 55
Libri di testo	CASA EDITRICE: G. D'ANNA: DEL NISTA PIER LUIGI – JUNE PARKER - TASSELLI ANDREA TITOLO: IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI
Altri strumenti didattici	Palestre dell'istituto, spazio esterno, aula, piccoli e grandi attrezzi, palloni, fotocopie, appunti, dispense, Lim, audiovisivi e multimediali come approfondimento degli argomenti trattati.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Le Scienze Motorie mirano al miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie dello studente rispetto alla propria situazione iniziale ed hanno come obiettivi didattici:</p> <p>conoscenze: conoscere gli obiettivi delle Scienze Motorie e i benefici del movimento, conoscere le qualità fisiche e come migliorarle; conoscenze specifiche della pallavolo come gioco di squadra di base; conoscenza degli sport individuali e di squadra.</p> <p>capacità: saper organizzare il riscaldamento muscolare prima dell'attività sportiva; organizzare un programma di lavoro di tonificazione muscolare a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi e in diverse situazioni e ambienti; autovalutazione delle proprie qualità fisiche e delle eventuali carenze migliorabili con l'organizzazione di una sana attività motoria; saper giocare ai giochi di squadra applicando i fondamentali e le tattiche del gioco; adattarsi a diverse situazioni di gioco o attività motorie che implicino abilità variabili.</p> <p>Competenze disciplinari - sono rappresentate dalla conoscenza e pratica degli elementi specifici della materia e dalla capacità di applicarli in modo adeguato nelle situazioni che più strettamente riguardano la disciplina, secondo le indicazioni e i contenuti dei programmi ministeriali: saper compiere attività di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, equilibrio, coordinazione motoria, saper lanciare e saltare; saper effettuare i fondamentali degli sport di squadra e saper arbitrare una partita.</p>
Metodologia	<p>Metodo interattivo per sperimentare reali situazioni.</p> <p>Lezione frontale (con dimostrazioni dell'insegnante e/o dei migliori), gruppi di lavoro, strumenti e struttura.</p> <p>Esercitazioni individuali e di gruppo. Autocontrollo e/o controllo a gruppi delle proprie capacità e spiegazione degli argomenti pratici e teorici. Il profilo di maturità dello studente si evidenzia attraverso la completa consapevolezza del lavoro e del suo senso grazie alla esplicitazione di concetti e metodi. Ogni contenuto è stato indirizzato al consolidamento attraverso il ragionamento, l'osservazione e l'analisi di quanto messo in atto attraverso un "metodo della consapevolezza". La capacità di controllo della propria e dell'altrui performance da parte degli studenti si è espressa attraverso l'autovalutazione e la valutazione reciproca in maniera sistematica.</p>
Contenuti	Si allega programma svolto.

<p>Verifiche e valutazione:</p> <p>a. Tipologia delle prove</p> <p>Criteria di valutazione</p>	<p>Prove orali: Valutazione sulle conoscenze dei contenuti teorici acquisiti.</p> <p>Prove pratiche: Applicazione pratica delle conoscenze acquisite.</p> <p>La valutazione è stata eseguita attraverso l'osservazione costante durante tutte le ore di lezione e si è tenuto conto dei risultati delle verifiche pratiche e teoriche, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrato, nonché del livello degli obiettivi conseguiti in relazione a quello di partenza. E' stato inoltre motivo di valutazione la collaborazione, la disponibilità e il senso di responsabilità dimostrati dall'allievo durante lo svolgimento delle lezioni e nelle esercitazioni di avviamento alla pratica sportiva.</p> <p>Griglie allegate per le tipologie di verifica</p> <p>Le griglie di valutazione utilizzate in parallelo con tutto il dipartimento di Scienze Motorie e Sportive dell'istituto come stabilito nelle riunioni di dipartimento.</p>
--	---

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria: resistenza aerobica lattacida;
- Rafforzamento della potenza muscolare: raggruppamento dei gruppi muscolari specifici, esercizi preventivi e correttivi;
- Mobilità e scioltezza articolare: mantenimento della scioltezza articolare attraverso esercizi di mobilità attiva in particolare per il rachide, la coxo-femorale e la spalla. esecuzione di esercizi a carico naturale con i piccoli attrezzi e grandi attrezzi;
- Miglioramento della velocità: esercizi di tempismo, di reazione semplice e complessa;

GINNASTICA DI BASE

- Esercizi a corpo libero per l'affinamento dell'equilibrio posturale, dinamico ed statico;
- Esercizi di affinamento e di coordinazione generale;
- Esercizi per la percezione spazio-temporale;
- Esercizi di coordinazione oculo-manuale;
- Esercizi di coordinazione oculo-podalica;
- Reattività muscolare;
- Esercizi per l'acquisizione ed il consolidamento degli schemi motori di base;
- Esercizi di condizionamento generale.
- Esercizi di stretching;
- Esercizi di tonificazione addominale e dorsale.

ESERCIZI DEGLI ATTREZZI

- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi.

ESERCITAZIONI RELATIVE A:

- Attività sportive di squadra:
- Pallavolo: attività per il consolidamento dei fondamentali individuali (battuta, palleggio, bagher, schiacciata e muro);
- Pallacanestro: fondamentali individuali: palleggio, passaggio, tiro;
- Calcio a cinque: attività per il consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.
- Regolamenti, organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport di squadra praticati.
- Badminton;
- Tennis tavolo.

CIRCUITI E PERCORSI

- Circuiti di velocità;
- Circuiti di destrezza;
- Circuiti di agilità;
- Circuiti di coordinazione.

PARTE TEORICA

IL SISTEMA NERVOSO

- Introduzione
- Struttura, composizione e funzione;
- Neurone;
- Sistema nervoso centrale;
- L'encefalo;
- Cervello;
- Cervelletto;
- Tronco cerebrale;
- Midollo spinale;
- Sistema nervoso autonomo e vie della motricità volontaria e involontaria;
- Sistema nervoso periferico (recettori)

APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO

- Introduzione
- Struttura, composizione e funzione;
- Il sangue, i gruppi sanguigni;
- Donare il sangue;
- La circolazione sanguigna (piccola e grande);
- Il cuore vene e arterie;
- I benefici dell'attività motoria sull'apparato cardio-circolatorio (aumento delle pulsazioni, aumento del volume del sangue contenuto nel cuore).

APPARATO RESPIRATORIO

- Introduzione
- Struttura, composizione e funzione;
- Gli organi della respirazione;
- Come si svolge la respirazione;
- Il centro respiratorio;
- La respirazione durante l'attività fisica.

APPARATO DIGERENTE

- Introduzione e concetto di digestione;
- Struttura dell'apparato digerente;
- Struttura del tubo digerente;
- Cavità orale;
- Faringe;
- Esofago;
- Stomaco;
- Intestino tenue (duodeno, digiuno, ileo);

- Intestino crasso (colon, cieco);
- Intestino retto);
- Fegato;
- Pancreas;
- Peritoneo;

CURRICOLO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

Modulo generale: “Io cittadino consapevole e responsabile”.

Discriminazione inclusione nel mondo dello sport (con particolare attenzione al genere femminile.

Scienze Motorie e Sportive - Durata oraria rispetto alle 33 annuali

Argomenti trattati: (Primo quadrimestre Nov./Dicembre 3 ore)

- Le discriminazioni di genere nell'ambito dello sport.
- Discriminazione della donna nello sport. Stereotipi e disuguaglianze nel mondo del lavoro.
- Sostegno all'imprenditoria femminile, decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE
STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (comuni all'istituto)

VOTO IN DECIMI	LIVELLO
3	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE: scarsissime conoscenze, gravi e ripetuti errori, manca ogni organizzazione del lavoro, mancanza di collaborazione e non rispetto delle regole.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: carenze motorie di base, gravissimi errori tecnici, difficoltà ad impostare e organizzare un lavoro, mancanza di impegno, partecipazione e rispetto delle regole.
5	INSUFFICIENTE: abilità e competenze incerte, applicazione scadente della tecnica, metodo di lavoro poco autonomo, mancanza di collaborazione e non rispetto delle regole.
6	SUFFICIENTE: abilità modeste, tecnica approssimativa, partecipazione solo per alcune attività unicamente in riferimento alla verifica: poca collaborazione e rispetto delle regole.
7	DISCRETO: conoscenze della tecnica ed esecuzione più che sufficienti, diligente organizzazione del lavoro e applicazione. Partecipazione attiva.
8	BUONO: buon livello della conoscenza, capacità motorie raggiunte buone, disponibilità e collaborazione con docenti e compagni.
9	OTTIMO: tutti gli indicatori sono ampiamente positivi, tecnica, esecuzione del gesto sportivo, collaborazione e rispetto delle regole.
10	ECCELLENTE: tutti gli indicatori sono ottimi, approfondimenti personali, spiccata autonomia di lavoro, disponibilità ad aiutare i compagni.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina	Insegnamento Religione Cattolica
Docente	Prof. ssa Piazza Teresa
N° ore curriculari previste: 33	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.2026): 24
Libri di testo	<u>S.Pagazzi “Verso dove”-volume unico- Editore ELLEDICI- Il Capitello</u>
Altri strumenti didattici	Libri di testo, altri libri, sussidi informatici.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità	<p>Gli allievi, con profitti differenti, hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità:</p> <p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la prospettiva etica su alcune problematiche emergenti; <p><u>Competenze e capacità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una più profonda comprensione della coscienza, della libertà e della legge morale; • Rielaborare in modo critico e responsabile le conoscenze e le competenze acquisite.
Metodologia	La scelta della metodologia è stata funzionale al conseguimento dell'obiettivo prefissato. Si sono, pertanto, utilizzate varie strategie didattiche (lezione frontale, esercitazione, problem solving.). A prescindere dalle specifiche forme metodologiche considerate, si sono create condizioni atte a garantire a tutti pari opportunità per conseguire il successo scolastico, attraverso interventi differenziati e personalizzati, atti a prevenire o sanare disagi.
Contenuti	programma dettagliato sottostante
Verifiche e valutazione:	La scelta delle forme di verifica è stata funzionale all'accertamento degli obiettivi prefissati. Si sono, pertanto, utilizzate varie forme di verifica.
a. Tipologia delle prove	- Prove orali - Prove scritte
b. Criteri di valutazione	Griglie allegate per le tipologie di verifica

PROGRAMMA INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Essere umani: dialogo in classe.

Essere umani: accettare le sfide del presente rimanendo umani. Il ruolo della comunicazione nell'eredità di papa Francesco

"Il tempo ritrovato", la leggerezza e la gratuità come orizzonte di senso.

L'uomo: un essere in relazione con se stesso e con gli altri. La socialità come orizzonte della propria realizzazione

Il profilo dell'uomo storico attraverso i modelli culturali prevalenti

Collegamento per il progetto sulle Vittime civili di guerra.

Libertà e Responsabilità tra costrizioni e determinazioni in Emmanuel Levinas;

I beni relazionali: definizione e senso. I beni relazionali generativi di beni comuni

La cura del territorio per una rinnovata solidarietà tra le giovani generazioni.

La dignità della persona umana nell'età del totalitarismo alla luce de "La Rosa bianca"-Sophie Sholl

Il valore della coscienza

Gli ideali e il valore della coerenza dei giovani cristiani tedeschi.

La persona umana tra libertà e valori.

La vita alla ricerca del senso. L'etica: il problema della scelta.

Sacralità e qualità della vita. La bioetica: etica e scienze biologiche. Problemi etici: "Tutto ciò che è scientificamente possibile è anche eticamente accettabile?"

I dilemmi etici, il confronto con le altre religioni.

La negazione della vita: l'aborto,

Una possibilità e una responsabilità.

"L'aborto non è mai un diritto" (Avvenire).

L'io e l'altro

Il mondo come opportunità di dialogo

Il senso della vita

La vita come valore assoluto nel rapporto tra Dio, io e altro

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state orali e scritte

I livelli di valutazione sono i seguenti:

1. *scarso*: obiettivi non raggiunti;
2. *mediocre*: obiettivi raggiunti solo in parte;
3. *sufficiente*: obiettivi sostanzialmente raggiunti;
4. *discreto*: obiettivi raggiunti in modo soddisfacente;
5. *buono*: obiettivi pienamente raggiunti;
6. *ottimo*: obiettivi raggiunti pienamente e con lodevole impegno.

EDUCAZIONE CIVICA
SCHEDA DELL'ATTIVITA' DISCIPLINARE

Disciplina	Educazione Civica
Docente coordinatrice	Prof.ssa Sonia Zaccaria
N° ore curriculari previste 33	N° ore di lezione effettuate (fino al 15.05.26): 40
Libri di testo	Non è stato adottato un libro di testo specifico. I contenuti e i materiali per l'approfondimento delle diverse tematiche trattate sono stati selezionati e forniti dai Docenti delle varie discipline, in un'ottica di integrazione interdisciplinare e di costante riferimento all'attualità e a fonti diversificate.
Altri strumenti didattici	Dispense integrative, appunti dalle lezioni dell'insegnante, PPT, testi, strumenti audiovisivi quali proiezioni di filmati, navigazione in Internet per i lavori di ricerca.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze e competenze	<p>Conoscenze:</p> <p>Gli alunni, in proporzione all'impegno profuso nello studio e alle loro capacità, conoscono e hanno interiorizzato le seguenti tematiche relative all'UdA pluridisciplinare:</p> <p><i>Io cittadino consapevole e responsabile</i></p> <p>Il percorso ha approfondito le seguenti conoscenze principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Studio e analisi della Costituzione Italiana e dei più importanti documenti e istituzioni nati a tutela dei Diritti umani; 2. Riflessione sulla pace come frutto maturo del rispetto dei diritti umane e dell'impegno costante di tutti e di ciascuno; 3. Riflessione su problematiche sociali e ambientali, con un'attenzione particolare ai nessi tra scienza, tecnologia, etica e società, tema cruciale per un indirizzo scientifico. <p>Competenze:</p> <p>Gli alunni, proporzionatamente all'impegno profuso nello studio e alle loro capacità, hanno acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, in particolare dell'Unione europea, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. ● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. ● Essere consapevoli dell'inestimabile valore della pace ● Utilizzare consapevolmente e responsabilmente le tecnologie digitali, individuando opportunità e rischi, tutelando la propria e l'altrui identità digitale e adottando comportamenti sicuri e rispettosi nel mondo virtuale.
Metodologia	<p>Le attività sono state condotte utilizzando diverse metodologie didattiche, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali interattive e partecipative, discussioni guidate ● Lavoro di gruppo e <i>cooperative learning</i> ● Analisi di documentari su temi di rilevanza civica e scientifica ● Incontro-dialogo con esperti su temi di rilevanza civica e scientifica ● Ricerca e approfondimento individuale e di gruppo
Contenuti	Si veda programma allegato
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove	Prove orali sotto forma di interrogazioni e dibattito guidato. Test Vedi griglia allegata
d. Criteri di valutazione	Griglie allegata

**Programma di Educazione civica Docente coordinatrice:
Prof.ssa Sonia Zaccaria**

<u>Italiano</u>	<p><u>Tema: “Guerra e Pace”</u> <i>Poesia e pace: i versi di Ungaretti per dire no a tutte le guerre:</i> Riflessione, attraverso la letteratura, sull’insensatezza della guerra e sull’importanza della cultura della pace, con l’analisi di alcuni articoli della nostra Costituzione.</p> <p>G. UNGARETTI da “<i>L’allegria</i>”: <i>Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, S. Martino del Carso, Mattina, Soldati</i></p> <p><u>Tema: La tutela dei diritti umani</u> Partecipazione nel ruolo di <i>peer guides</i> della mostra documentaria “Anne: una storia attuale”, ideata dalla “Anne Frank House” di Amsterdam.</p> <p>Incontro con la scrittrice Beatrice Monroy, autrice del libro <i>La verità è moneta perdente</i></p>
<u>Storia</u>	<p><u>Tema: “Guerra e Pace”</u> -Il concetto di egemonia -La dimensione nazionale della questione meridionale.</p> <p><u>Tema: La tutela dei diritti umani</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L’Europa ieri e oggi - Diritti umani nel mondo e in Europa, difensori dei diritti umani - La Costituzione Italiana, dallo Statuto albertino al colpo di Stato fascista; dall’Assemblea costituente alla Costituzione; - Costituzione Italiana: I principi fondamentali - 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni - Leggi razziali in Italia del 1938; - Il significato del referendum costituzionale - La società delle nazioni e l’ONU - Diritti ed identità di genere
<u>Matematica</u>	<p><u>Tema: Io riconosco, in maniera critica, l’importanza della ricerca scientifica</u> Open Data (Definizione di Open Data (OD), Benefici, potenzialità, rischi nell’uso di OD, Evoluzione degli OD)</p>
<u>Scienze</u>	<p><u>Tema: Io riconosco, in maniera critica, l’importanza della ricerca scientifica</u> Sono state affrontate le tematiche relative all’Agenda 2030 e, nello specifico, agli obiettivi 3 e 12 dell’Agenda 2030, guidando gli studenti verso una conoscenza sempre più consapevole e critica delle biotecnologie e del loro campo di applicazione. Gli studenti hanno preso coscienza dei possibili sviluppi e come l’incremento dell’uso delle biotecnologie possa essere, se</p>

	<p>opportunamente applicato, utile al perseguire la pace nel mondo. L'attività di ricerca che favorisce un approccio scientifico ha permesso non solo un apprendimento attivo e collaborativo, ma anche riflessivo, processuale.</p> <p>-Obiettivo 3: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</p> <p>-Obiettivo 12: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.</p> <p>Incontro con la ricercatrice AIRC - Laura Ottini: La ricerca scientifica e i corretti stili di vita nella prevenzione oncologica</p> <p>Incontro prof.re Marco Crescenzi, medico e ricercatore impegnato in istituzioni prestigiose come l'Istituto Superiore di Sanità, specializzato nello studio dei meccanismi cellulari e biotecnologie</p>
<u>Fisica</u>	<p><u>Tema: “Guerra e Pace”</u> Armi nucleari, trattati internazionali e cittadinanza consapevole – Role play</p> <p><u>Tema: Io riconosco, in maniera critica, l'importanza della ricerca scientifica</u> Incontro con l'ingegnere Luca Bruno del CERN di Ginevra</p>
<u>Inglese</u>	<p><u>Tema: La tutela dei diritti umani</u> Gender equity</p>
<u>Disegno e storia dell'arte</u>	<p><u>Modulo: “Guerra e Pace”</u> STREET ART L'urlo dell'arte contro la guerra, arte ed impegno sociale</p>
<u>Scienze motorie</u>	<p><u>Tema: La tutela dei diritti umani</u> -Le discriminazioni di genere nell'ambito dello sport. -Discriminazione della donna nello sport, stereotipi e disuguaglianze nel mondo del lavoro. -Sostegno all'imprenditoria femminile, Decreto Legislativo 28 Febbraio 2021 N°36.</p>
<u>Religione Cattolica</u>	<p><u>Tema: “Guerra e Pace”</u> Pace, giustizia, famiglia e vita nel discorso del Papa</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione deve essere coerente con le competenze previste dal curriculum ed effettivamente sviluppate durante l'attività didattica. Gli indicatori della griglia di valutazione, validi per tutte le 12* competenze, saranno declinati tenendo conto delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti.

Conoscenze

Saperi relativi alle tematiche previste dal curriculum

Abilità

Avere sviluppato capacità come:

- applicare le conoscenze in contesti reali e di riflettere su questioni civiche;
- impegnarsi per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile;
- utilizzare il pensiero critico e strategie di risoluzione dei problemi per analizzare scenari complessi e prendere decisioni mirate;
- accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

Atteggiamenti

Saper mettere in atto comportamenti come:

- rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;
- promozione di una cultura di pace e non violenza;
- disponibilità a partecipare ad un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
- disponibilità a rispettare la privacy degli altri, ad essere responsabile in campo ambientale, a superare i pregiudizi.

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA		2025-26	
Indicatore	Descrittore: l'alunno/a	Voto	Livello di competenza
CONOSCENZA <i>Conoscenze relative alle tematiche previste dal curriculum con riferimento ai nuclei concettuali di:</i> 1. Costituzione, competenze 1,2,3,4 2. Sviluppo economico sostenibile, competenze 5,6,7,8, 3. Cittadinanza digitale, competenze 10,11,12.	Dimostra sui temi proposti conoscenze ampie, organiche, approfondite e ricche di apporti personali.	10	AVANZATO
	Dimostra sui temi proposti conoscenze esaurienti, consolidate e ben organizzate.	9	
	Dimostra sui temi proposti conoscenze consolidate e ben organizzate.	8	INTERMEDIO
	Dimostra sui temi proposti conoscenze discretamente consolidate.	7	
	Dimostra sui temi proposti conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette.	6	BASE
	Dimostra sui temi proposti conoscenze incomplete.	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Dimostra sui temi proposti conoscenze episodiche e frammentarie. Non svolge le verifiche	4-1	

ABILITÀ <i>Applicare le conoscenze in contesti reali</i>	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo pienamente autonomo, appropriato e completo Aggiunge contributi personali, creativi e originali, utili a migliorare le procedure che adatta al variare delle situazioni.	10	AVANZATO
	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo autonomo. Apporta contributi personali.	9	
	Usa le abilità connesse ai temi trattati con buona pertinenza inserendo contributi personali.	8	INTERMEDIO
	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	7	
	Applica le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta o altrimenti con l'aiuto del docente.	6	BASE
	Esercita le abilità connesse ai temi trattati con il supporto del docente e dei compagni	5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Usa le abilità connesse ai temi trattati solo sporadicamente con il supporto del docente e dei compagni. Non svolge le verifiche	4-1	
ATTEGGIAMENTO Imparare ad imparare: <i>Partecipare con consapevolezza e atteggiamento collaborativo alla vita della scuola e della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.</i> <i>Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse umane, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui</i> <i>anche nell'utilizzo della tecnologia</i>	Sceglie, con piena consapevolezza di adottare sempre, in contesti abituali e in nuove situazioni, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile.	10	AVANZATO
	Predilige, dimostrandone completa consapevolezza, adottare regolarmente ed in contesti abituali, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.	9	
	Adotta solitamente, con buona consapevolezza, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.	8	INTERMEDIO
	Accoglie in autonomia, mostrando una consapevolezza più che sufficiente, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile.	7	
	Preferisce generalmente, dimostrandone una certa consapevolezza, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.	6	BASE
	Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile	5	IN FASE

	In modo sporadico adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti i principi della convivenza civile. Non ha atteggiamento collaborativo.	4-1	DI ACQUISIZIONE
--	---	-----	--------------------

Per gli alunni con certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), i criteri di valutazione rimarranno invariati, con le opportune personalizzazioni previste dal Piano Didattico Personalizzato (PDP). Gli strumenti compensativi e le misure dispensative saranno adeguati in relazione alle specifiche esigenze e al contesto.

Per gli studenti con certificazione di disabilità, la relazione educativa assumerà un ruolo centrale e strategico; la valutazione sarà effettuata secondo i criteri già in uso, nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Nel caso di alunni con piano di studio differenziato o finalizzato al conseguimento degli obiettivi minimi, si riserverà particolare attenzione ai facilitatori didattici e agli elementi di contesto che possano favorire il processo di apprendimento e inclusione.

Nucleo concettuale COSTITUZIONE

Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

PARTE SESTA: ALLEGATI RELATIVI AGLI ESAMI DI STATO
PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ORALE

ALLEGATO 2

ORIENTAMENTO 2023/2024

Attività curriculare ed extracurriculare sulla base della programmazione del Consiglio di classe

Nella classe 3F l'orientamento ha avuto come tema la conoscenza del sé ed è stato pertanto finalizzato allo sviluppo di una maggiore consapevolezza personale e all'acquisizione di strumenti utili a riflettere sui progetti futuri. È stato svolto attraverso lo sviluppo di tre macroaree.

MACROAREA 1: <i>La narrazione del sé</i>	
DISCIPLINE	ATTIVITA'
Italiano-Latino <i>Alla scoperta di noi stessi: le nostre emozioni, i nostri bisogni, le nostre attitudini</i>	Didattica orientativa: dal testo alla narrazione di sé 1. La paura, lo smarrimento, l'importanza di una guida (la selva, Dante e Virgilio nel canto I dell'Inferno) 2. Il bisogno di solitudine, la ricerca degli altri, le incertezze, lo scavo interiore (il dissidio interiore di Petrarca) 3. La fiducia in sé stessi, l'intraprendenza, la creatività (il <i>servus callidus</i> nelle commedie di Plauto) 4. <i>Virtù e fortuna</i> nella nostra vita (le novelle di Boccaccio)
Inglese <i>Tutti possiamo essere eroi di noi stessi</i>	Didattica orientativa: compito di realtà L'eroismo quotidiano: siamo capaci di cadere e di rialzarci, di assumerci le nostre responsabilità, di andare incontro alle opportunità che la vita può offrirci? (l'eroe moderno vs Beowulf - Does the world need heroes?)
Filosofia <i>L'amore e l'amicizia nella filosofia e nella nostra vita</i>	Analisi di brani filosofici e, a seguire, riflessione e argomentazione 1. Colazione filosofica: Socrate e le radici del sé. "Chi sono io?" 2. Caffè filosofico: Il perché dell'amore 3. Epistole a Platone: "Caro Platone ti scrivo...". L'amore oggi, sempre più effimero e fragile. Cosa è per te l'amore? 4. La Philia di Aristotele e l'amicizia "in potenza" al tempo dei social network
Italiano - Storia <i>La ricerca delle nostre radici</i>	Riflessione sull'identità di popolo attraverso la conoscenza della storia dell'Italia Meridionale dai Normanni agli Aragonesi e la visita di luoghi di ricerca storica e di conservazione della memoria. Percorso di conoscenza della storia della nostra terra Visita all'Archivio di Stato di Caltanissetta
Storia dell'Arte-Scienze <i>La scoperta del patrimonio di arte e natura del nostro territorio</i>	Coinvolgimento da protagonisti nella vita culturale del territorio Formazione con conseguimento di attestato di "Apprendisti Ciceroni" Partecipazione Giornate Fai Scuola nel ruolo di "Apprendisti Ciceroni" presso il Museo Mineralogico e Paleontologico delle Zolfare di Caltanissetta.

MACROAREA 2: Dimensione affettiva-relazionale	
DISCIPLINE	ATTIVITA'
Scienze motorie	Riflessione sull'importanza dello stare bene con se stessi e con gli altri e sul valore della diversità Attività ludica basata sul rispetto delle regole di gioco e del fair play
Scienze	Educazione all'affettività ed alla gestione delle emozioni: Incontro con Gruppo ASP di Caltanissetta sui temi dell'educazione all'affettività

MACROAREA 3: Metodo e metodo scientifico	
DISCIPLINE	ATTIVITA'
Matematica	Il metodo scientifico applicato ai problemi -Procedimento per la risoluzione di un problema -Sistemi parametrici
Fisica	-Introduzione all'uso di Scratch per le simulazioni dinamiche -Simulazione del moto di un razzo -Analisi e utilizzo di un programma di simulazione con Scratch su lanciatori e satelliti
Scienze	Avanzamento delle conoscenze curriculari ed extra in ambito digitale, tecnico e scientifico attraverso -visita all'U.O.C di Patologia Clinica presso ASP di CL (Ospedale Sant'Elia) -visita all'U.O Emergenza-urgenza C.O 118 Sant'Elia -visita presso CNR Istituto per lo studio degli impatti antropici e sostenibilità in ambiente marino -visita presso l'impianto di produzione di biometano SNAM ENERSI' -progetto con Casa Rosetta – conosciamo le malattie genetiche e rare

In orario extracurricolare, sono stati svolti incontri con studenti e famiglie. Particolare attenzione è stata rivolta agli alunni che evidenziavano momenti di difficoltà personale e/o didattica, che necessitavano di consolidare la motivazione allo studio o di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, che si mostravano bisognosi di incoraggiamento e sostegno. Gli allievi sono stati guidati a conoscere la piattaforma Unica, a compilare il Portfolio inserendo le attività extrascolastiche e le certificazioni, a individuare le competenze sviluppate, a scegliere, stendere e caricare il Capolavoro.

ORIENTAMENTO 2024/2025

Attività curriculare ed extracurriculare sulla base della programmazione del Consiglio di classe

Nella classe 4F, l'orientamento, realizzato in orario curriculare ed extracurriculare, ha avuto come tema il viaggio: gli studenti e le studentesse sono stati condotti all'acquisizione di adeguati strumenti per scegliere, in modo consapevole, quale indirizzo di studi intraprendere dopo il diploma, nel rispetto del personale progetto di vita. Le attività, che hanno preso avvio dalla compilazione di una scheda di rilevazione delle preferenze riguardante l'orientamento universitario, hanno riguardato le seguenti macroaree:

MACRO AREA 1 Viaggio come RICERCA, ESPLORAZIONE e SCOPERTA	
DISCIPLINE	ATTIVITA'
Italiano <i>Alla SCOPERTA delle donne che si sono affermate in campo scientifico, per avere modelli di riferimento a cui ispirarsi nella costruzione del proprio futuro</i>	Le donne scienziate
Italiano <i>Alla SCOPERTA di Montecitorio, per entrare direttamente nei luoghi delle Istituzioni parlamentari e conoscerne "sul campo" il ruolo e le funzioni</i>	Visita a Montecitorio
Matematica <i>In viaggio alla SCOPERTA di pi greco (π): mito, storia e applicazioni</i>	Conoscenza della storia del π , esplorazione delle sue proprietà matematiche e delle sue applicazioni in geometria, riflessione sul ruolo simbolico di π nella cultura.
Fisica <i>L'ESPLORAZIONE dello spazio: le ricerche astronomiche, l'osservazione della Terra e le applicazioni spaziali</i>	-Discussione orientativa sulla visita presso l'Agenzia Spaziale Europea -Visita all'ESA, Agenzia Spaziale Europea
Scienze <i>In viaggio attraverso attività laboratoriali alla SCOPERTA di interessi, attitudini, caratteristiche personali.</i>	-Laboratorio ASP U.O Gastroenterologia
	-Laboratorio U.O. di Nefrologia
	-Incontro AIRC
	-Incontro con il Dott. Giannone - Le malattie sessualmente trasmesse
Lingua inglese <i>Alla SCOPERTA della carta d'identità professionale</i>	Preparazione del <i>Curriculum vitae</i>

Filosofia <i>Alla RICERCA della Verità attraverso il metodo filosofico: un viaggio verso il riconoscimento della soggettività umana e del rapporto dell'uomo con la realtà e con se stesso</i>	Dal “ <i>Cogito ergo sum</i> ” di Cartesio allo “ <i>Esprit de finesse</i> ” di Pascal.
Storia dell'arte <i>In viaggio alla SCOPERTA di un artista, per acquisire una solida base metodologica per la ricerca e l'esegesi critica nell'ambito della storia dell'arte</i>	Itinerari possibili ed immaginari alla scoperta di Michelangelo Buonarroti
Storia <i>Alla RICERCA della cultura del rispetto dell'essere umano</i>	Mostra <i>La razza nemica</i>

MACRO AREA 2 *Viaggio verso il mondo delle università e del lavoro*

DISCIPLINE	ATTIVITA'
Fisica <i>Viaggio nel mondo universitario</i>	Riflessione sullo studio della fisica e sulle aspettative future
Scienze <i>Viaggio nel mondo universitario</i>	-Incontro con la ricercatrice Dott.ssa Milia -Incontro con l'Ingegnere Biomedico Tirrito. L'ingegneria Biomedica: il corso di studi e gli sbocchi lavorativi
Latino <i>Viaggio nel mondo della GIURISPRUDENZA: la figura dell'avvocato</i>	Il processo civile e penale nell'età repubblicana e oggi a confronto -Le orazioni e le opere retoriche di Cicerone -L'arte della retorica e il ruolo dell'avvocato ieri e oggi -Incontro con il Presidente dell'Ordine degli avvocati
Scienze <i>Viaggio nel mondo della MEDICINA: la figura del medico</i>	Incontro con il Presidente dell'Ordine dei Medici
Matematica <i>Viaggio nel mondo dell'economia</i>	Seminario tenuto da esperti della Banca Toniolo di San Cataldo sui seguenti argomenti: regimi finanziari e tassi di interesse, risparmio e investimento.

In orario extracurricolare, sono stati svolti incontri con studenti e famiglie. In particolare, sono stati fissati incontri con gli alunni che necessitavano di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri interessi. Gli allievi sono stati guidati a compilare il Portfolio, a inserire le attività extrascolastiche e le certificazioni, a individuare le competenze sviluppate, a scegliere, stendere e caricare il Capolavoro.

ORIENTAMENTO 2025/2026

Nella classe 5F, l'orientamento ha avuto come obiettivo quello di supportare gli studenti nella scelta consapevole e ragionata dei percorsi formativi e/o professionali post diploma.

<u>ATTIVITÀ CURRICULARE</u> sulla base della programmazione del Consiglio di classe	
TEMA/PERCORSO	DISCIPLINE
Didattica orientativa: a partire da autori della letteratura che incarnano figure professionali di natura umanistica (Seneca e il suo “mestiere” di filosofo; Leopardi: filosofo della modernità; Quintiliano: docente di retorica e grammatica del mondo antico), riflessione su alcune delle professioni umanistiche oggi e sui percorsi universitari possibili.	ITALIANO E LATINO
Didattica orientativa: a partire dall'analisi del ruolo dell'intellettuale umanista nel Decadentismo, riflessione sull'odierno ruolo dell'intellettuale.	ITALIANO
Dall' <i>Institutio</i> oratoria di Quintiliano al sistema scolastico dell'antica Roma: -il talento dell'insegnamento, inteso a valorizzare le qualità naturali del discente -l'importanza dell'istruzione, finalizzata allo sviluppo intellettuale e delle capacità oratorie dello studente	ITALIANO
European curriculum vitae	INGLESE
a Job interview	INGLESE
Didattica orientativa: a partire dagli IPA e dai composti eterociclici riflessione sull'Ingegneria dei Materiali	SCIENZE
Didattica orientativa: a partire dagli amminoacidi e dalle proteine riflessione sulla professione del Biologo Nutrizionista	SCIENZE
Didattica orientativa: a partire dalla glicolisi e dalla respirazione cellulare riflessione sul percorso di studi da seguire per lavorare nel settore della Biochimica	SCIENZE
Didattica orientativa: a partire dalle Biotecnologie medico-farmaceutiche e ambientali, riflessione sul lavoro del biotecnologo.	SCIENZE
I mestieri dei matematici (informazioni e video-esperienze tratte dal sito https://www.mestierideimatematici.it/it)	MATEMATICA

(Dove lavorano i laureati in Matematica, Sviluppi professionali, Storie professionali)	
Orientamento PNRR “Modellazione CAD tridimensionale di un propulsore”, erogato dall’Università degli Studi di Palermo, nell’ambito dell’investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università del PNRR	FISICA
Potenziamento di Matematica e Fisica con valenza orientativa	MATEMATICA E FISICA
Didattica orientativa: a partire dalla riflessione sui benefici dell'attività motoria sui vari sistemi e apparati con particolare riferimento all' apparato cardio-circolatorio e al Sistema Nervoso Centrale, presentazione dei percorsi universitari e professionali legati alle scienze del benessere.	SCIENZE MOTORIE

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARE

TEMA/PERCORSO	DISCIPLINE
Incontro con la scrittrice Beatrice Monroy, autrice del libro: <i>La verità è moneta perdente</i>	Italiano - I.I.S. “A. Volta”
Incontro formativo condotto dalla Prof.ssa Laura Ottini (Fondazione AIRC)	Scienze - I.I.S. “A. Volta”
Incontro con i volontari della FIDAS	Scienze - I.I.S. “A. Volta”
Incontro con il Prof. Celestino Bonura dell’UNIPA (Progetto “I microrganismi patogeni e i loro ospiti”)	Scienze - I.I.S. “A. Volta”
Incontro con il prof.re Marco Crescenzi, medico e ricercatore	Scienze - I.I.S. “A. Volta”
Incontro con l’ingegnere Luca Bruno del CERN di Ginevra.	Fisica - I.I.S. “A. Volta”
Partecipazione al webinar dell'associazione Vittime di guerra infanzia negata	Storia - I.I.S. “A. Volta”
Conferenza con esperti delle Professioni Sanitarie sui percorsi di studio e le attività laboratoriali della realtà lavorativa dei vari indirizzi	Scienze - I.I.S. “A. Volta”
UNIPA WELCOME WEEK	UNIPA

ALLEGATO 3**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**

Le attività relative ai “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” previste nel PTOF del nostro istituto, sono state articolate come di seguito riportato.

Sono state individuate le seguenti aree formative, che hanno permesso, ai vari C.d.C., l'approfondimento in classe del lavoro complementare alle attività di PCTO. In questo modo si è ottimizzata la realizzazione delle attività, rispettando l'anima “scientifica” di tutte le classi e la specificità dell'offerta formativa.

La classe **5 F** ha sviluppato le seguenti AREE FORMATIVE:

- AREA MEDICO-SANITARIA
- AREA TECNICA DELL'INNOVAZIONE SCIENTIFICA
- AREA DELLA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO
- AREA LINGUISTICO-UMANISTICA

PCTO A.S. 2023 2024		
Soggetto esterno Monte ore annuale per la classe	Attività	Discipline coinvolte
Archivio di Stato 3 ore	La classe ha visitato l'Archivio di Stato di Caltanissetta, all'interno del quale è stata realizzata la mostra documentaria "Arti, mestieri, professioni: tracce di una comunità".	Storia
FAI a scuola Museo Mineralogico Caltanissetta 19 ore	Progetto FAI nelle scuole – Formazione a distanza " APPRENDISTI CICERONI"	Scienze e Storia dell'Arte
IIS A. Volta Caltanissetta 7 ore	Partecipazione attiva all'attività di Open Day presso il laboratorio di Chimica	Scienze
ASP Caltanissetta U.O.C di Patologia Clinica 3 ore	Visita all'U.O.C. di Patologia clinica dell'Ospedale Sant'Elia di Caltanissetta. Gli alunni, guidati dalla Dott.ssa Carelli e dai Biologi e medici operanti presso l'UOC, hanno visitato le diverse sezioni del laboratorio analisi (Microbiologia, Ematologia, Chimica Clinica, Auto Immunità)	Scienze
U.O. Emergenza- urgenza C.O.118 S.Elia 3 ore	PCTO presso la centrale operativa del 118, presentazione dell'attività svolta dalla centrale operativa dalla segnalazione dell'emergenza al numero unico di emergenza all'invio dei mezzi di soccorso. Dimostrazione pratica delle operazioni da svolgere nel primo soccorso: uso del defibrillatore, massaggio cardiaco e disostruzione delle vie aeree. Protocollo BLS. Visita guidata all'elisoccorso dove il Dott. Foresta ha spiegato come viene utilizzato l'elisoccorso	Scienze
Diesse Firenze e Toscana 10 ore	Partecipazione Convegno I Colloqui Fiorentini dal 29 Febbraio al 2 Marzo 2024	Materie Letterarie
CNR Istituto per lo studio degli impatti antropici e sostenibilità	Presentazione ex tonnara adesso adibita a centro di ricerca. Studio della biodiversità in ambiente marino (specie autoctone e alloctone) . Definizione del termine sostenibile. Importanza della Posidonia oceanica per l'ambiente. Analisi dell'apparato	Scienze

in ambiente marino i Capo Granitola TP 3 ore	scheletrico di un capodoglio e relazione con l'ambiente marino in cui vive. Visita osservatorio della biodiversità Video orientativo per toccare con mano la Scienza e per poter riflettere sulla scelta delle facoltà universitarie scientifiche	
IMPIANTO SNAM ENERSI' di Grottarossa 2 ore	Visita all'impianto di produzione di biometano ed ammendante dai rifiuti solidi urbani. Il responsabile dell'impianto SNAM ENERSI' di Grottarossa (ING. Gallo) ha spiegato il funzionamento dell'impianto e come si produce biometano dai rifiuti solidi urbani	Scienze
Ordine dei Medici CI 1 ore	Evento conclusivo corso Biologia con curvatura biomedica. Incontro con i medici che, nel corso dell'anno, hanno contribuito allo svolgimento delle attività e con il Presidente dell'OMCEO dott. Giovanni D'Ippolito.	Scienze
Corso Biomedico in convenzione con l'ordine dei medici di Caltanissetta 15 ore	Lezioni frontali e laboratoriali condotte dai medici specialisti dell'Ordine dei Medici di Caltanissetta, coadiuvati da docenti di Scienze interni all'Istituto. Approfondimenti relativi all'anatomia, fisiologia e patologia umana degli apparati .	Scienze
Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi" di Roma 4 ore	Progetto "Extreme Energy Events" (EEE) - La scienza nelle scuole Azione di orientamento	Fisica
IIS A. VOLTA 64 ore	Laboratorio Teatrale	Materie Letterarie
LILT Caltanissetta 3 ore	Presentazione calendario 2024	Scienze
Academy of Distinction Università di Verona Classe Fisiologia 37 ore	Classe Fisiologia e partecipazione in presenza alla talent week presso l'Università di Verona	Scienze
Academy of distinction Università di Padova- Classe scienza dei Materiali 37 ore	Classe Scienza dei Materiali Università di Padova: Introduzione alla Scienza e Nanotecnologia dei Materiali-Magnetismo nei materiali e nei nanomateriali- La luce e la scienza dei materiali: applicazioni nelle tecnologie LED e fotovoltaiche-L'energia del futuro dal sole e dall'idrogeno. Talent Week presso l'Università di Padova dipartimento di .Scienze Chimiche-Fisica e Astronomia.	Scienze /Fisica
Academy of Distinction Università di Pavia classe CTF 37 ore	Classe Chimica e tecnologie Farmaceutiche Università di Pavia Docenti prof.ssa Collina e prof.ssa Bavaro. Come nasce un farmaco; perché l'attivo non è sufficiente; Farmaci e droghe; Farmaci o veleni: il doppio volto delle sostanze naturali. Talent Week	Scienze
Casa Famiglia Rosetta 2 ore	Incontro con la Biologa Molecolare. Progetto "Conosciamo le malattie genetiche e rare "	Scienze

PCTO A.S. 2024- 2025		
Soggetto esterno Monte ore annuale per la classe	Attività	Discipline coinvolte
Academy of Distinction Università di Pavia 37 ore	Classe Chimica e tecnologie Farmaceutiche Università di Pavia Docenti prof.ssa Collina e prof.ssa Bavaro. Come nasce un farmaco; perché l'attivo non è sufficiente; Farmaci e droghe; Farmaci o veleni: il doppio volto delle sostanze naturali. Talent Week	Scienze
IIS A. VOLTA 11 ore	FIM Festival	Fisica
ESA 4 ore	Visita Agenzia Spaziale Europea	Fisica
IIS A. VOLTA 26 ore	Colloqui Fiorentini	Materie letterarie
IIS A. VOLTA 1 ora	Incontro con l'Ingegnere Biomedico Tirrito. L'ingegneria Biomedica: il corso di studi e gli sbocchi lavorativi	Scienze
Progetto TOLI 3 ore	Inaugurazione Mostra fotografica sulla Shoah.	Storia
IIS A. VOLTA 2 ore	Realizzazione della Mostra "La razza nemica"	Storia
Progetto TOLI 5 ore	Mostra fotografica sulla Shoah	Storia
Diesse Firenze 10 ore	Partecipazione ai Colloqui fiorentini su Pasolini, previa stesura di una tesina sull'autore	Materie letterarie
ASP di Caltanissetta e Centro Regionale trapianti 2 ore	Progetto "Un Si può cambiare più vite". Il progetto si propone di sensibilizzare alla cultura del "dono di sé stessi" e di educare in materia di donazione degli organi e tessuti a scopo di trapianto.	Scienze
Ordine degli avvocati di Caltanissetta 44 ore	Progetto "Dire e contraddire"	Filosofia
Rotary Club Incontro con il dott. Giannone 2 ore	Incontro con il Dott. Giannone - Le malattie sessualmente trasmesse	Scienze
I.I.S. "A. Volta" 2 ore	Fondazione AIRC - Incontro con la ricerca.	Scienze
I.I.S "A. Volta" 42 ore	Attività di laboratorio teatrale	Materie letterarie
U.O. di Gastroenterologia ASP Caltanissetta 3 ore	Incontro formativo con il dott. Camilleri. Il gastroenterologo in reparto. Strumentazioni (endoscopia e video-capsula) per indagini gastroenteriche	Scienze
Corso Biomedico in convenzione con l'ordine dei medici di Caltanissetta 20h	Lezioni frontali e laboratoriali condotte dai medici specialisti dell'Ordine dei Medici di Caltanissetta, coadiuvati da docenti di Scienze interni all'Istituto. Approfondimenti relativi all' anatomia, fisiologia e patologia umana degli apparati .	Scienze
Centro di Genetica Medica Casa Famiglia Rosetta 24 ore	Progetto "Laboratorio di Genetica"-attività prevalentemente laboratoriale svolta in collaborazione con la Biologa di Casa Famiglia Rosetta Dott.ssa Di Maria. Approfondimento dei temi della ricerca sulle malattie rare, sul genoma umano e sugli approcci	Scienze

	<p>terapeutici delle malattie genetiche e rare. Osservazione dei cromosomi in mitosi in vetrini già pronti- Allestimento e colorazione di vetrini -Elettroforesi su gel del DNA- Utilizzo del termociclatore per la PCR- Bandeggio G-Tipizzazione genetica " DNA Fingerprinting"- Visita al Centro di Genetica Medica dell'associazione Casa Famiglia Rosetta per capire come si lavora in un laboratorio specialistico di Genetica Medica.</p>	
<p>U.O. Nefrologia ASP Caltanissetta 3 ore</p>	<p>U.O. di Nefrologia ASP di Caltanissetta Dott.ssa Ricotta. Anatomia e fisiologia del rene. Patologie renali la dialisi. Le figure professionali in ambito sanitario medico, infermiere, tecnico radiologo, tecnico di laboratorio)</p>	<p>Scienze</p>
<p>I.I.S "A. Volta" 2 ore</p>	<p>Seminario tenuto da esperti della Banca Toniolo di San Cataldo sui seguenti argomenti: regimi finanziari e tassi di interesse, risparmio e investimento.</p>	<p>Matematica</p>
<p>PEG 30 ore</p>	<p>Preselezione Nazionale del Parlamento Europeo Giovani 2024-2025</p>	<p>Ed. Civica</p>
<p>Via dei Tesori 12 ore</p>	<p>Attività apprendista cicerone sito Parco archeologico Palmintelli</p>	<p>Storia Dell'Arte</p>

Formazione Scuola Lavoro a.s. 2025/2026		
Soggetto esterno Monte ore annuale per la classe	Attività	Discipline coinvolte
Academy of Distinction Università di Padova classe Chimica 40 ore	Partecipazione alla classe di Chimica di Academy of Distinction ODV. Le attività sono state articolate in un percorso di formazione a distanza strutturato nel modo seguente: 10 ore di lezione sulla materia prescelta, 5 ore dedicate allo sviluppo del team spirit e alla valorizzazione delle competenze relazionali e 5 ore di webinar in lingua inglese con docenti dalle università internazionali. Al termine del percorso virtuale, gli studenti hanno partecipato alla Talent Week presso l'ateneo di Padova e hanno svolto 15 ore di attività didattiche immersive con i docenti universitari e 5 ore di esperienze culturali per valorizzare il legame con il territorio e il patrimonio.	Scienze
USR-SICILIA Premiazione Concorso " Nicholas Green" 2 ore	Premiazione dell'elaborato multimediale dal titolo " Io sono qui"	Scienze
Fondazione AIRC 2 ore	Incontro con la ricercatrice AIRC - Laura Ottini: La ricerca scientifica e i corretti stili di vita nella prevenzione oncologica	Scienze
FIDAS 1 ora	Incontro con di sensibilizzazione alla donazione del sangue i volontari della FIDAS	Scienze
Clinica Regina Pacis 2 ore	Incontro con il Dott. Virzi e la sua equipe (clinica Regina Pacis di San Cataldo) sulla chirurgia laparoscopica e robotica	Scienze
PNRR UNIPA- Polo Territoriale di Caltanissetta 12 ore	I microrganismi patogeni e i loro ospiti	Scienze
IIS A. VOLTA 1 ora	Mostra sulla Shoah	Materie letterarie
UNIPA 5 ore	Orientamento UNIPA	
IIS. A. Volta 2 ore	Incontro con il prof.re Marco Crescenzi, medico e ricercatore impegnato in istituzioni prestigiose come l'Istituto Superiore di Sanità, specializzato nello studio dei meccanismi cellulari e biotecnologie	Scienze
IIS. A. Volta 2 ore	Incontro di orientamento con l'ingegnere Luca Bruno del CERN di Ginevra	Fisica
UniPa - Dipartimento di Ingegneria Meccanica 12 ore	Modellazione CAD tridimensionale di un propulsore automobilistico (PNRR)	Fisica
Progetto Anne Frank la storia si fa memoria 23 ore	Riunione organizzativa Mostra Anne Frank una storia attuale. Montaggio Mostra Anne Frank una storia attuale. Inaugurazione Mostra Anne Frank. Guida visita Mostra Anne Frank una storia attuale. Mostra sulla Shoah	Storia
I.I.S. "A. Volta" di Caltanissetta 26 ore	Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027". Modulo di Fisica: Dal modello alla realtà	Fisica

IIS A. VOLTA 25 ore	Laboratorio Teatrale	Materie letterarie
Teatro Margherita 12 ore	Rappresentazioni teatrali	Materie letterarie
IIS "A. Volta 16 ore	Attività laboratoriale del "CineVolta"	Materie letterarie
Ordine dei Medici di Caltanissetta 20 ore	Lezioni frontali e laboratoriali condotte dai medici specialisti dell'Ordine dei Medici di Caltanissetta, coadiuvati da docenti di Scienze interni all'Istituto. Approfondimenti relativi all'anatomia, fisiologia e patologia umana degli apparati.	Scienze

Discussione FSL		
Studentessa/studente	Tema Percorso	Docente di riferimento
1. OMISSIS	Laboratorio Teatrale	Prof.ssa Romina Restivo
2. OMISSIS	Antagonismo Biologico e Difesa Molecolare: Analisi dei meccanismi patogenetici e delle risposte immunofarmacologiche U.O.C Patologia Clinica Presidio Ospedaliero 'Sant.Elia' Caltanissetta, PNRR UNIPA e Academy of Distinction	Prof.ssa Maria Vincenza Nicosia
3. OMISSIS	Chimica della Luce, Chimica del Pensiero: dalle Cianotipie ai Neurotrasmettitori e alla Neurochirurgia Robotica. Academy of Distinction	Prof.ssa Maria Vincenza Nicosia
4. OMISSIS	Il blu che prende forma: tra chimica e meraviglia. Academy of Distinction	Prof.ssa Maria Vincenza Nicosia
5. OMISSIS	Infrastrutture tecnologiche d'eccellenza: dalla fisica delle particelle all'esplorazione spaziale ESA-ESRIN (Frascati) e INFN-LNS (Catania).	Prof. Giuseppe Galesi, prof. Achille Mammana
6. OMISSIS	Emergenza extraospedaliera: Servizio Emergenza-Urgenza Sanitaria U.O. 118 Presidio Ospedaliero Sant'Elia Caltanissetta	Prof.ssa Maria Vincenza Nicosia
7. OMISSIS	Progetto "Un Sì può cambiare più vite" -Donazione degli organi a scopo di trapianto ASP di Caltanissetta e Centro Regionale trapianti -FIDAS	Prof.ssa Maria Vincenza Nicosia
8. OMISSIS	I microrganismi patogeni e i loro ospiti PNRR UNIPA	Prof.ssa Maria Vincenza Nicosia
9. OMISSIS	I microrganismi patogeni e i loro ospiti PNRR UNIPA	Prof.ssa Maria Vincenza Nicosia
10. OMISSIS	I microrganismi patogeni e i loro ospiti PNRR UNIPA e Patologia Clinica Presidio Ospedaliero Sant'Elia	Prof.ssa Maria Vincenza Nicosia
11.OMISSIS	L'etica della parola e l'impegno civile: sintesi tra <i>humanitas</i> e <i>iustitia</i> . Comitato "I Colloqui Fiorentini". Consiglio Nazionale Forense, Ordine Avvocati di Caltanissetta	Prof.sse Romina Restivo e Sonia Zaccaria
12. OMISSIS	Progetto "Laboratorio di Genetica" Centro di Genetica Medica Casa Famiglia Rosetta	Prof.ssa Maria Vincenza Nicosia

13. OMISSIS	Ricerca sulle Malattie Rare, sul genoma umano e sugli approcci terapeutici delle malattie genetiche e Rare, con l'attenzione ai risvolti etici che esso comporta. Centro di Genetica Medica Casa Famiglia Rosetta	Prof.ssa Maria Vincenza Nicosia
14.OMISSIS	Modellizzazione CAD tridimensionale di un propulsore automobilistico PNRR UNIPA e incontro con l'ingegnere Luca Bruno del CERN di Ginevra	Prof. Giuseppe Galesi
15.OMISSIS	Progetto PNRR "Microrganismi patogeni e i loro ospiti" Visita all'U.O di Nefrologia del Presidio Ospedaliero S.Elia di Caltanissetta Visita all'U.O.C di Patologia Clinica del Presidio ospedaliero S.Elia di Caltanissetta	Prof.ssa Maria Vincenza Nicosia
16. OMISSIS	I microrganismi patogeni e i loro ospiti PNRR UNIPA	Prof.ssa Maria Vincenza Nicosia
17. OMISSIS	La ricerca scientifica: i corretti stili di vita nella prevenzione oncologica- con la ricercatrice della Fondazione AIRC LAURA OTTINI e i meccanismi cellulari e le biotecnologie con il medico ricercatore dell'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ MARCO CRESCENZI	Prof.ssa Maria Vincenza Nicosia
18. OMISSIS	Progetto Academy of Distinction e Modellazione CAD tridimensionale di un propulsore automobilistico (PNRR-UNIPA).	Prof. Giuseppe Galesi, Prof.ssa Nicosia Maria Vincenza
19. OMISSIS	Progetto Anna Frank- la storia si fa memoria	Prof.ssa Sonia Zaccaria
20. OMISSIS	U.O. emergenza -urgenza 118 Presidio Ospedaliero 'S.Elia' CALTANISSETTA	Prof.ssa Vincenza Nicosia

Componente Docenti del Consiglio di classe

Cognome	Nome	Disciplina	Firma
Dimarca	Ornella Maria	Disegno e storia dell'arte	
Galesi	Giuseppe	Fisica	
Mammana	Achille Patrizio	Matematica	
Nicosia	Maria Vincenza	Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	
Piazza	Teresa	Religione	
Restivo	Romina	Lingua e letteratura italiana. Lingua e cultura latina	
Riggi	Loredana	Lingua e cultura straniera (inglese)	
Vaccaro	Rosaria	Scienze motorie e sportive	
Zaccaria	Sonia	Storia e Filosofia	

Caltanissetta, 15/05/2026

Il Dirigente Scolastico

Prof. *Vito Parisi*